



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE
DEGLI ADULTI

AGGIORNAMENTO
PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

a.s. 2021-2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CLAUDIA SCIPIONI

INDICE SEZIONI PTOF

PREMESSA	pag. 4
<ul style="list-style-type: none">• <i>Descrizione del prodotto</i>• <i>Analisi giuridica d'impatto</i>	
SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag. 5
<ul style="list-style-type: none">• <i>Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</i>• <i>Sedi</i>• <i>Organigramma – Funzionigramma</i>• <i>Risorse</i>	
SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE	pag. 14
<ul style="list-style-type: none">• <i>Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico</i>• <i>Priorità - Obiettivi - Traguardi</i>• <i>Principali elementi di innovazione: ricerca, sperimentazione e sviluppo</i>• <i>Strumenti di flessibilità: accoglienza e orientamento; curricolo per unità di apprendimento</i>	
SEZIONE 3 – L'OFFERTA FORMATIVA	pag. 17
<ul style="list-style-type: none">• <i>Offerta formativa istituzionale</i>• <i>Insegnamenti e quadri orario</i>• <i>Competenze chiave per la cittadinanza</i>• <i>L'educazione civica</i>• <i>Quadri riassuntivi UDA</i>• <i>La scuola in carcere</i>• <i>Ampliamento dell'offerta formativa</i>• <i>Progetti</i>• <i>Metodologia e didattica</i>• <i>Didattica digitale integrata</i>• <i>Valutazione degli apprendimenti</i>• <i>Verifica e valutazione nella didattica digitale integrata</i>• <i>Titoli rilasciati</i>	
SEZIONE 4 – PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	pag. 42
<ul style="list-style-type: none">• <i>Formazione interna</i>• <i>Coinvolgimento comunità scolastica</i>• <i>Creazione di soluzioni innovative</i>	
SEZIONE 5 – L'ORGANIZZAZIONE	pag. 45
<ul style="list-style-type: none">• <i>Livelli della Rete territoriale di servizio</i>• <i>Reti/Accordi/Convenzioni</i>• <i>Formazione del personale</i>	

SEZIONE 6 – VALUTAZIONE DI SISTEMA

pag. 50

- *Punti di forza – Punti di debolezza*
- *Piano di miglioramento*
- *Rendicontazione sociale*
- *Manifestazione ed eventi*

APPENDICE

pag. 57

- *Educazione civica per curricolo primo e secondo periodo didattico*

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa fornisce all'utenza e al territorio uno strumento per conoscere e comprendere il CPIA in quanto unità amministrativa, didattica e formativa.

Come unità formativa, Il CPIA promuove il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione.

I nuovi percorsi di istruzione degli adulti sono riorganizzati in:

- *Percorsi di Primo Livello finalizzati al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;*
- *Percorsi finalizzati al conseguimento delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione;*
- *Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della Lingua Italiana per il raggiungimento del Livello A2 del QCER;*
- *Percorsi di Secondo Livello, finalizzati al conseguimento del Diploma di Istruzione Tecnica, Professionale ed Artistica, realizzati nelle istituzioni scolastiche di Secondo Grado che stipulano appositi accordi di rete con i CPIA.*

Sintetizzando i dati provenienti da un'attenta analisi del territorio, il documento esplicita l'offerta formativa sulla base dei bisogni rilevati.

Il compito del CPIA è quello di innalzare il livello d'istruzione e delle competenze della popolazione adulta anche per favorire l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro. Il CPIA è luogo di incontro e confronto tra culture e generazioni diverse in un ambiente formativo che promuove la cittadinanza attiva.

Descrizione del prodotto

Il prodotto che segue si configura flessibile e adattabile alla realtà del territorio.

Esso facilita il raccordo tra l'offerta formativa di Primo e Secondo Livello, mettendo a disposizione dell'utenza un ventaglio di opportunità formative di ampiezza tale da intercettare i bisogni più svariati.

Analisi giuridica d'impatto

- *Legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1 comma 12, 14, 16 e 17;*
- *nota MIUR prot. N. 0030549 del 21/09/2015 acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutico all'attuazione della fase C del piano assunzionale;*
- *nota MIUR 0002157 del 5 ottobre 2015 Piano triennale dell'offerta formativa;*
- *nota MIUR 01 ottobre 2015 prot. n. 9229 – trasmissione Decreto Dipartimentale n. 937 del 15/09/2015;*
- *D.P.R. n. 275/1999;*
- *D.P.R. n. 263/2012;*
- *D.M. 12/03/2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti";*
- *D.lgs n. 81/2015.*

SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il territorio



SEDI:

- Sede Amministrativa CPIA L'AQUILA – AQCT74001
- Sede Associata di Avezzano – AQCT701003
- Sede Associata di Castel di Sangro – AQCT70300P
- Sede Associata di L'Aquila – AQCT700007
- Sede Associata di Sulmona – AQCT70400E

AVEZZANO

CASTEL DI SANGRO

L'AQUILA

SULMONA



Il CPIA L'Aquila esercita il proprio intervento formativo sul territorio della Provincia dell'Aquila.

La Provincia si estende su una superficie, prevalentemente montuosa, di più di 5.000 Km². E' una Provincia interna, la più estesa tra quelle abruzzesi (l'estensione in lunghezza è di 120 km), ma la meno popolata (gli insediamenti urbani sono generalmente piccoli e situati in un territorio montuoso con difficoltà di collegamento, mentre gli insediamenti antropologici più consistenti si trovano sull'Alto Sangro, nella Valle Peligna, nella Marsica, nella Valle del Liri, nella Piana del Cavaliere, nella Piana di Navelli e nella Valle dell'Aterno) e presenta svariate criticità di carattere demografico e socio-economico.

Da un punto di vista geografico, la Provincia presenta quattro Macro Aree:

- Ambito Aquilano
- Marsica
- Valle Peligna
- Alto Sangro.

L'economia dell'intera Provincia si basa su agricoltura, industria, artigianato, edilizia, terziario e turismo. Ciascuna area però è caratterizzata da diversi aspetti socio-economici: l'economia dell'Aquilano si basa principalmente sul settore dell'edilizia; la Marsica si contraddistingue per le attività legate all'agricoltura; l'economia del Territorio Peligno si basa invece prevalentemente sul settore del commercio e sulle attività ricettive; l'Alto Sangro si contraddistingue invece per il turismo "sportivo" ed "eno-gastronomico" e per l'edilizia.

Le attività economiche determinano differenti flussi migratori di manodopera. La popolazione straniera è costituita da persone occupate stabilmente, da lavoratori stagionali, da rifugiati e da richiedenti asilo.

La crisi economica degli ultimi anni ha interessato non solo il territorio della Provincia dell'Aquila ma, in generale, l'intera Regione Abruzzo. Tale situazione fa emergere con forza l'aumento della sofferenza del territorio e della popolazione. Le istituzioni tutte devono contribuire, secondo la propria competenza e specificità, al miglioramento di tali criticità.

In una situazione così complessa la scuola gioca un ruolo fondamentale ed è chiamata a rispondere ad esigenze sociali locali che spesso si traducono in richieste di servizi accessori di carattere formativo da parte degli abitanti, occupati e non, quali acquisizione di nuove conoscenze - abilità - competenze, rientro in formazione e riqualificazione professionale. Tali attività diventano significative per la crescita e, a volte, per la sopravvivenza del territorio stesso.

Il CPIA, grazie alla sua vocazione formativa destinata ad adulti e ad immigrati, in seguito al fenomeno migratorio di questi ultimi anni, è chiamato a prestare la propria opera in questo contesto, cercando di offrire una proposta didattica che sia in grado di favorire il miglioramento personale, l'accesso alla cittadinanza attiva e l'inserimento e/o reinserimento lavorativo degli utenti delle diverse realtà territoriali.

Destinatari / Bisogni

- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo di studio conclusivo del Primo Ciclo di istruzione.
- Adulti, anche con cittadinanza non italiana, sprovvisti delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, di cui al DM 139/2007.
- Giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione.
- Detenuti presso gli Istituti Penitenziari.
- Adulti con cittadinanza non italiana in età lavorativa.

Nell'ambito delle azioni volte a contrastare la dispersione scolastica e formativa, in accordo con le Istituzioni scolastiche di I e di II grado e con il sistema di leFP, il CPIA accoglie con percorsi personalizzati:

- Studenti stranieri di recente immigrazione delle scuole secondarie di II grado del territorio privi del titolo conclusivo del I Ciclo d'istruzione a rischio dispersione;
- Studenti italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica, privi di Diploma conclusivo del Primo Ciclo d'istruzione, iscritti a Centri di Formazione Professionale del sistema leFP;
- Quindicenni ad alto rischio dispersione ancora iscritti ad una Scuola Secondaria di I Grado (accordo USR Abruzzo-RegioneAbruzzo).

SEDE AMMINISTRATIVA CPIA L'AQUILA - S.S.80 n.8/B

SEDI ASSOCIATE

L'Aquila	Avezzano	Sulmona	Castel di Sangro
<p>Strada Statale 80 n.8/B – L'Aquila</p> <p>Casa Circondariale "Le Costarelle" Località Costarelle di Preturo, Via Amiternina 3, 67100 – Preturo (AQ)</p>	<p>Via Aldo Moro 1 - Avezzano (AQ)</p> <p>Punto di erogazione Casa Circondariale via San Francesco 1, 67051 - Avezzano (AQ)</p>	<p>c/o Istituto Comprensivo "Radice – Ovidio" Viale Palmiro Togliatti, 1 - 67039 Sulmona (AQ)</p> <p>Casa di Reclusione via Lamaccio, 1 Sulmona (AQ)</p>	<p>Piazzale Prato Cardillo – 67031 – Castel di Sangro (AQ)</p>

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE</p>	<p>Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'organizzazione del CPIA L'Aquila.</p> <p>Favoriscono la coesione dello Staff del Dirigente Scolastico.</p> <p>Adottano eventuali provvedimenti di urgenza per evitare situazioni di pericolo.</p> <p>Assicurano il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico.</p> <p>Rappresentano al Dirigente situazioni particolari e problematiche varie.</p> <p>Collaborano con il Dirigente Scolastico all'organizzazione ed al funzionamento dell'Istituto.</p> <p>Collaborano con i referenti delle sedi associate. Gestiscono il sito web dell'Istituto.</p> <p>Curano i rapporti con il Medico Competente.</p> <p>Curano il buon funzionamento e fruizione delle apparecchiature informatiche.</p> <p>Curano la stipula degli accordi.</p> <p>Rappresentano il Dirigente Scolastico nella rete RIDAP.</p> <p>Coordinano le attività previste dal progetto di Educazione Finanziaria.</p> <p>Gestisce il Registro elettronico.</p> <p>Sono responsabili della Privacy.</p>
<p>REFERENTI SEDI ASSOCIATE</p>	<p>Coordinano l'organizzazione ed il funzionamento della sede.</p> <p>Si relazionano con il Dirigente Scolastico per qualsiasi evenienza.</p> <p>Gestiscono i cambi orari e l'eventuale sostituzione del personale assente in casi imprevisi ed urgenti tenendo in considerazione la tipologia di utenza (minorenni-maggiorenni-situazioni particolari); registrano su un apposito registro il giorno, il docente sostituito, il docente che sostituisce e l'orario di sostituzione, entrambi i docenti interessati firmano sul registro e compilano il modulo che trasmetteranno all'Ufficio di Segreteria.</p> <p>Gestisco la trasmissione di informazioni-comunicazioni e circolari ai docenti, al personale ATA ed agli utenti accertandone la firma per presa visione da parte di tutti gli interessati.</p> <p>Curano la tenuta di tutte le comunicazioni in apposito raccoglitore.</p> <p>Assumono decisioni nei casi di urgenza e/o di emergenza di cui darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.</p> <p>Rappresentano il Dirigente Scolastico con l'utenza e con i vari soggetti che interagiscono con il CPIA.</p> <p>Organizzano l'orario, gli adattamenti di orario e le altre modalità di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali.</p> <p>Propongono la formazione dei corsi e degli spazi di concerto con il Dirigente Scolastico.</p> <p>Vigilano sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale.</p> <p>Programmano, di concerto con il Dirigente Scolastico gli incontri collegiali.</p> <p>Controllano le firme dei docenti e i verbali alle attività collegiali programmate.</p> <p>Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto.</p> <p>Collabora con il Dirigente per la diffusione e la circolazione delle informazioni.</p> <p>Redigono comunicazioni urgenti (informando il Dirigente) ai docenti, al personale ATA e ai corsisti.</p> <p>ALTRI INCARICHI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività, raccogliendo informazioni e proposte; ✓ pianificano le iniziative; ✓ relazionano al Dirigente e al Collegio docenti sullo svolgimento delle attività; ✓ verbalizzano gli aspetti essenziali; ✓ documentano il lavoro con tutti gli allegati necessari; ✓ raccolgono tutto il materiale di programmazione, di verifica e di valutazione prodotto.

<p>DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE</p>	<p>Opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti. Individua modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico. Riceve dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative. Incontraperiodicamente le altre Funzioni strumentali, i collaboratori del Dirigente, i referenti delle sedi associate e il Dirigente Scolastico.</p> <p>Individua e analizza i punti di forza e degli elementi critici sui quali impostare azioni di miglioramento e di autovalutazione.</p> <p>Effettua il monitoraggio di attività e progetti caratterizzanti il PTOF d'Istituto, in collaborazione con i Collaboratori del Dirigente Scolastico.</p> <p>Partecipa a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento.</p> <p>Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio Docenti.</p>
<p>ANIMATORE DIGITALE</p>	<p>Promuove azioni di implementazione delle nuove tecnologie nella didattica.</p> <p>Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica per consentire la più ampia conoscenza, formazione e utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>
<p>COORDINATORE DEI CONSIGLI DI LIVELLO (Primo e Secondo Periodo Didattico)</p>	<p>Formula proposte al Collegio Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.</p> <p>Si occupa della stesura della programmazione iniziale e della relazione finale del Gruppo di Livello. Raccoglie le programmazioni disciplinari e le relazioni disciplinari finali.</p> <p>Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento del gruppo tramite frequenti contatti con gli altri docenti del Consiglio. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Gruppo di Livello.</p> <p>Ha un collegamento diretto con Il Dirigente Scolastico informandolo sugli avvenimenti più significativi.</p> <p>Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti, il contatto con i genitori o tutori dei minori.</p> <p>Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.</p> <p>Raccoglie per ogni corsista la documentazione: intervista, dossier, patto formativo, test di ingresso, verifiche.</p> <p>In occasione dei Consigli di Gruppo di Livello predispone il monitoraggio delle presenze degli studenti e redige il verbale.</p> <p>Presiede le sedute del Consiglio di Gruppo di Livello, quando ad esse non intervenga il Dirigente.</p>
<p>COORDINATORE AALI</p>	<p>Formula proposte al Collegio Docenti in ordine alla programmazione educativa e didattica.</p> <p>Coordina l'accoglienza: fornisce i materiali agli altri docenti. Propone la formazione dei gruppi.</p> <p>Raccoglie le programmazioni iniziali e le relazioni finali, che sono a cura di ogni docente responsabile del gruppo.</p> <p>In occasione dei Consigli di Gruppo di Livello raccoglie il monitoraggio delle presenze degli studenti e redige il verbale.</p>
<p>DIPARTIMENTI</p>	<p>Concordano e adottano comuni strategie di insegnamento anche innovative secondo una didattica laboratoriale basata su una ricerca-azione.</p> <p>Predispongono le prove di ingresso e le prove finali sia dei percorsi istituzionali: AALI (Livello A1 e A2), Primo periodo didattico, Secondo periodo didattico che dei corsi di ampliamento dell'offerta formativa: Lingue-Informatica.</p> <p>Condividere materiali didattici e buone pratiche.</p>
<p>NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)</p>	<p>Staff del Dirigente.</p>

LE RISORSE

UMANE	<p>41 DOCENTI</p> <p>1 DSGA</p> <p>4 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</p> <p>12 COLLABORATORI SCOLASTICI</p>
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • L'AQUILA: LABORATORIO DI INFORMATICA 13 postazioni, 22 notebooks, 4 LIM • AVEZZANO: LABORATORIO DI INFORMATICA 21 postazioni, 21 notebooks, 2 LIM • SULMONA : 12 notebooks, 2 LIM • CASTEL DI SANGRO: LABORATORIO DI INFORMATICA 10 postazioni
ECONOMICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Contributi per il funzionamento amministrativo-didattico dell'istituzione scolastica (MIUR) • Contributi Fondo dell'Istituzione Scolastica (MIUR) • Contributi derivanti dalle iscrizioni ai corsi di ampliamento dell'offerta formativa • Contributi derivanti da progetti specifici: Fondi Europei (PON, FSE, FAMI, ecc.) • Accordo di Integrazione Prefettura di L'Aquila: Educazione Civica - Test di accertamento linguistico • Esami di certificazione: Cils (Università per stranieri di Siena), Trinity, Cambridge e IC DL

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. n.1296/04 del 25/03/2019

Vision

Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro mediante l'innalzamento del livello d'istruzione della popolazione adulta della provincia dell'Aquila.

Mission

Realizzare percorsi di istruzione di qualità per far acquisire agli adulti e ai giovani-adulti conoscenze e competenze necessarie per esercitare la cittadinanza attiva, affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro e integrarsi nella comunità.

Priorità - Obiettivi - Traguardi

- Promuovere percorsi di istruzione e formazione rivolti ad adulti italiani e stranieri per agevolare la crescita culturale nonché una più consapevole ed integrata partecipazione negli ambiti sociali, lavorativi e di cittadinanza.
- Promuovere percorsi di integrazione rivolti alle donne immigrate nella nostra società, creando altresì un ponte tra le madri immigrate e la realtà scolastica dei loro figli.
- Promuovere azioni di continuità tra i diversi livelli di istruzione.
- Offrire servizi di accoglienza e orientamento per definire percorsi personalizzati di apprendimento.
- Realizzare ambienti di apprendimento che favoriscano in ciascuno l'acquisizione di nuove competenze, il rinforzo dell'autostima e la facilitazione a relazionarsi con gli altri in un'ottica multiculturale e di confronto.
- Favorire percorsi formativi per soggetti a rischio dispersione scolastica.
- Suscitare fiducia nell'istituzione scolastica specie in chi abbia avuto con essa rapporti negativi.
- Promuovere azioni innovative all'interno del sistema di istruzione degli adulti nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto il corso della vita (*life long learning*).
- Promuovere azioni di valorizzazione degli apprendimenti in ambito formale, non formale, informale nella prospettiva dell'estensione orizzontale della formazione che può aver luogo in tutti gli ambiti e in qualsiasi fase di vita (*life wide learning*).
- Implementare il sistema di riconoscimento dei crediti per realizzare in maniera efficace percorsi individualizzati e personalizzati in grado di rispondere realmente ai bisogni delle persone adulte, anche con riferimento alla specificità dell'istruzione in carcere.
- Sviluppare competenze come integrazione di conoscenze dichiarative (sapere cosa), conoscenze procedurali (sapere come), disposizioni personali (saper essere).
- Operare secondo nuclei fondanti in modo da utilizzare le discipline nel loro valore formativo: la conoscenza per imparare ad imparare.
- Esplicitare chiaramente le scelte didattiche, metodologiche ed educative e le modalità di valutazione, adattandole alle diverse situazioni formative. Rientrano in tale ambito: le attività di accoglienza; la progettazione per Unità di apprendimento; l'uso di metodologie didattiche cooperative e collaborative e di tipo laboratoriale; la flessibilità organizzativa e didattica; il potenziamento del tempo scolastico; le uscite didattiche sul territorio per la conoscenza del patrimonio storico e artistico.
- Promuovere percorsi di cittadinanza, di conoscenza della Pubblica Amministrazione e del mercato del lavoro anche con riferimento alla normativa sulla sicurezza.
- Potenziare l'uso delle nuove tecnologie anche con riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale sia per la predisposizione di specifici percorsi di FAD, sincroni e asincroni, sia per far acquisire agli studenti competenze digitali per la cittadinanza.
- Progettare attività formative di diversa tipologia.
- Promuovere la ricerca valutativa.
- Promuovere l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico anche con metodo Blended Learning.

- Promuovere l'innovazione metodologica mediante la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro applicazione nei processi formativi.
- Documentare e diffondere le buone pratiche didattiche.
- Scambiare informazioni, esperienze e materiali didattici.
- Integrare i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti.
- Implementare reti ed occasioni di partecipazione degli stakeholders (portatori d'interesse).
- Predisporre specifiche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo. Rientrano in tale ambito: la lettura dei fabbisogni formativi del territorio; la lettura dei bisogni della popolazione adulta; lo sviluppo di innovazione tecnologica per la didattica e per l'organizzazione; la sperimentazione didattica.
- Favorire e sostenere quanto previsto da " Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle Competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta in età lavorativa finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere i problemi o di imparare ad apprendere e alfabetizzazione finanziaria).
 - Facilitare le reti e le collaborazioni tra coloro che si occupano di sviluppo sostenibile e di educazione alla sostenibilità anche al fine di promuovere azioni concrete per la diffusione di conoscenze e competenze, stili di vita e modelli di produzione e consumo sostenibili.
 - Formulare proposte per la diffusione dell'educazione alla sostenibilità rivolte ad ogni grado di istruzione e formazione superiore.
 - Proporre azioni per lo sviluppo e il sostegno della ricerca e della didattica universitaria orientate alla sostenibilità.
 - Promuovere la costruzione di strumenti di educazione informale;
 - Favorire la buona governance dell'amministrazione.
 - Potenziare e consolidare i Centri di ricerca, sperimentazione e sviluppo in materia di istruzione degli adulti, già attivati.
 - Favorire e sostenere la piena applicazione ai percorsi di istruzione degli adulti di strumenti di flessibilità e in particolare della "fruizione a distanza".
 - Favorire e sostenere l'attivazione di "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, anche in apprendistato, una qualifica e/o un diploma professionale nella prospettiva di consentire il proseguimento della formazione nel livello terziario (universitario e non). L'obiettivo primario è l'attivazione entro il 2019, d'intesa con le Regioni, di una sperimentazione nazionale dei "Percorsi di Istruzione Integrati".
 - Condurre gli adulti a conoscenze più adeguate nel campo finanziario, previdenziale e assicurativo in modo da garantire loro le condizioni per un esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. (*Financial literacy*).
 - Sostenere la ricerca e gli scambi (*crossover*) culturali per valutare l'impatto su diversi ambiti, compresi salute e benessere.
 - Sviluppare azioni per l'inclusione sociale attraverso la cultura, i programmi Europa creativa (con criteri di selezione dei progetti basati sul principio della parità di genere) ed Erasmus+
 - Promuovere, nell'ambito di Europa creativa, un progetto sulle città e gli spazi culturali urbani (2018)
 - Proporre, nell'ambito di Europa creativa (2018-2019), un programma di mobilità per i professionisti nei settori creativi e culturali.
 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la presenza di insegnanti qualificati, anche grazie alla cooperazione internazionale, per la loro attività di formazione negli stati in via di sviluppo, specialmente nei paesi meno sviluppati e i piccoli stati insulari in via di sviluppo

Il presente atto può essere modificato per far fronte a nuovi interventi organizzativi del servizio.

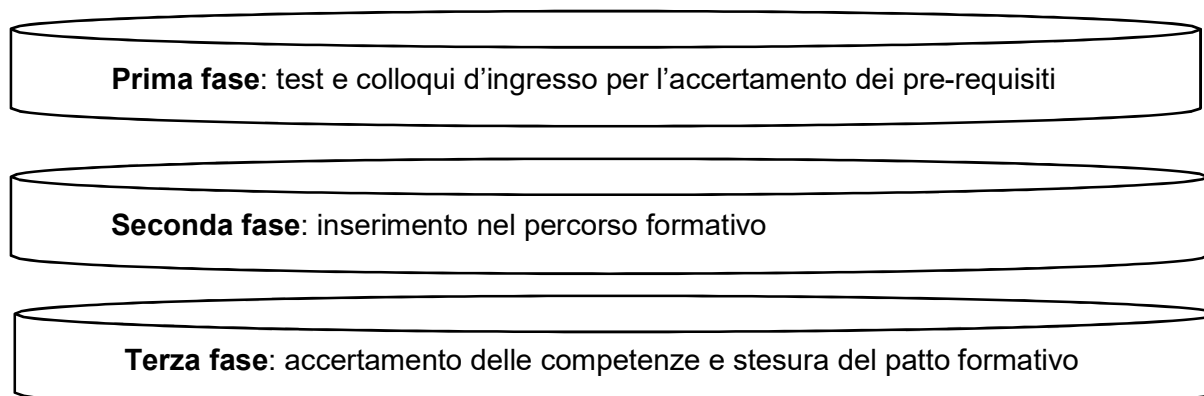
Principali elementi di innovazione, ricerca, sperimentazione e sviluppo

Il CPIA, oltre alle attività di istruzione per gli adulti, svolge attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, predisponendo, in coerenza con gli obiettivi europei, le seguenti **misure di sistema**:

- lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- accoglienza e orientamento;
- miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- progettazione formativa e ricerca valutativa;
- formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- innovazione metodologica e disciplinare;
- ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.

Strumenti di flessibilità: accoglienza e orientamento

Le attività di accoglienza e orientamento accompagnano l'utente durante tutto il percorso, tenendo in considerazione delle diverse esigenze formative che possono modificarsi a seguito di competenze via via acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o per diverse esigenze formative e di vissuto personale.



SEZIONE 3 – L’OFFERTA FORMATIVA

Il Patto Formativo Individuale

Il Patto Formativo è un contratto che viene condiviso e sottoscritto dall’adulto (per i minorenni dai genitori o da chi ne fa le veci), dalla Commissione, dal Dirigente Scolastico del CPIA e, per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello (ex corsi serali) anche dal Dirigente Scolastico dell’istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi. Viene così formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto all’atto dell’iscrizione.

Il documento contiene:

- dati anagrafici;
- periodo didattico del percorso di riferimento;
- elenco delle competenze riconosciute come crediti;
- monte ore complessivo;
- quadro orario articolato per singole competenze e relative quote orario;
- piano delle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) relative alle competenze da acquisire, l’indicazione di quelle da fruire a distanza, la tipologia delle prove di verifica per la valutazione;
- durata del percorso (uno o due anni scolastici).

Il Patto Formativo Individuale può essere aggiornato in itinere nei seguenti casi:

- esito della valutazione formativa;
- variazione di uno o più termini pattuiti;
- su richiesta dell’utente.

La Commissione

E’ presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA ed è composta da docenti dei percorsi di primo e di secondo livello, può essere integrata da esperti esterni proveniente dal mondo del lavoro, delle professioni, della ricerca scientifica e tecnologica e del terzo settore.

La Commissione, dotata di un proprio Regolamento, predispone:

- misure di sistema finalizzate a valorizzare il ruolo del CPIA quale struttura di servizio;
- modulo di domanda per il riconoscimento dei crediti;
- libretto personale;
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative;
- prove per la valutazione delle competenze;
- certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso;
- Patto Formativo Individuale.

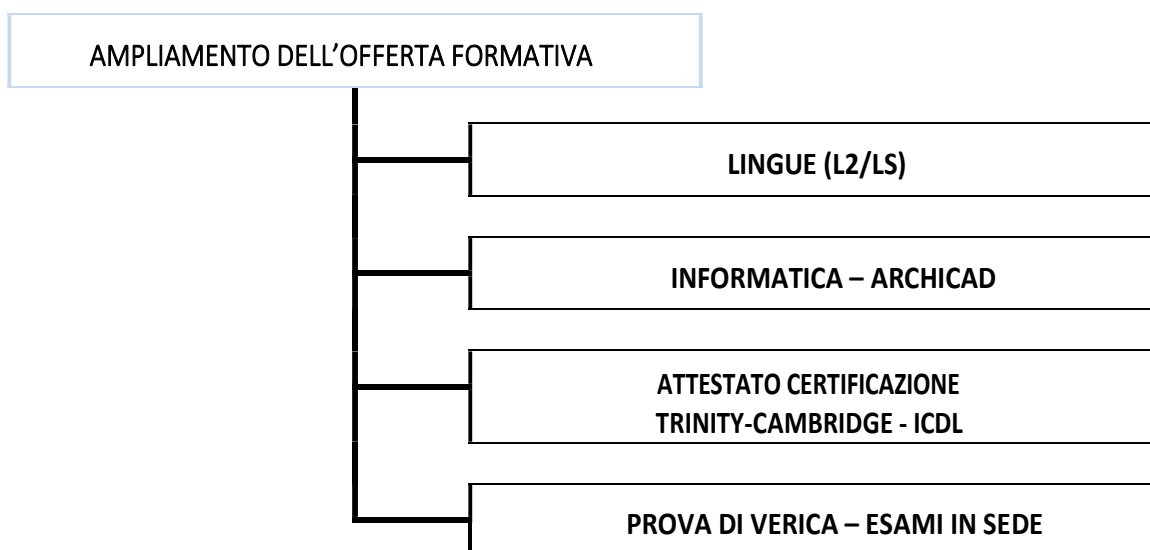
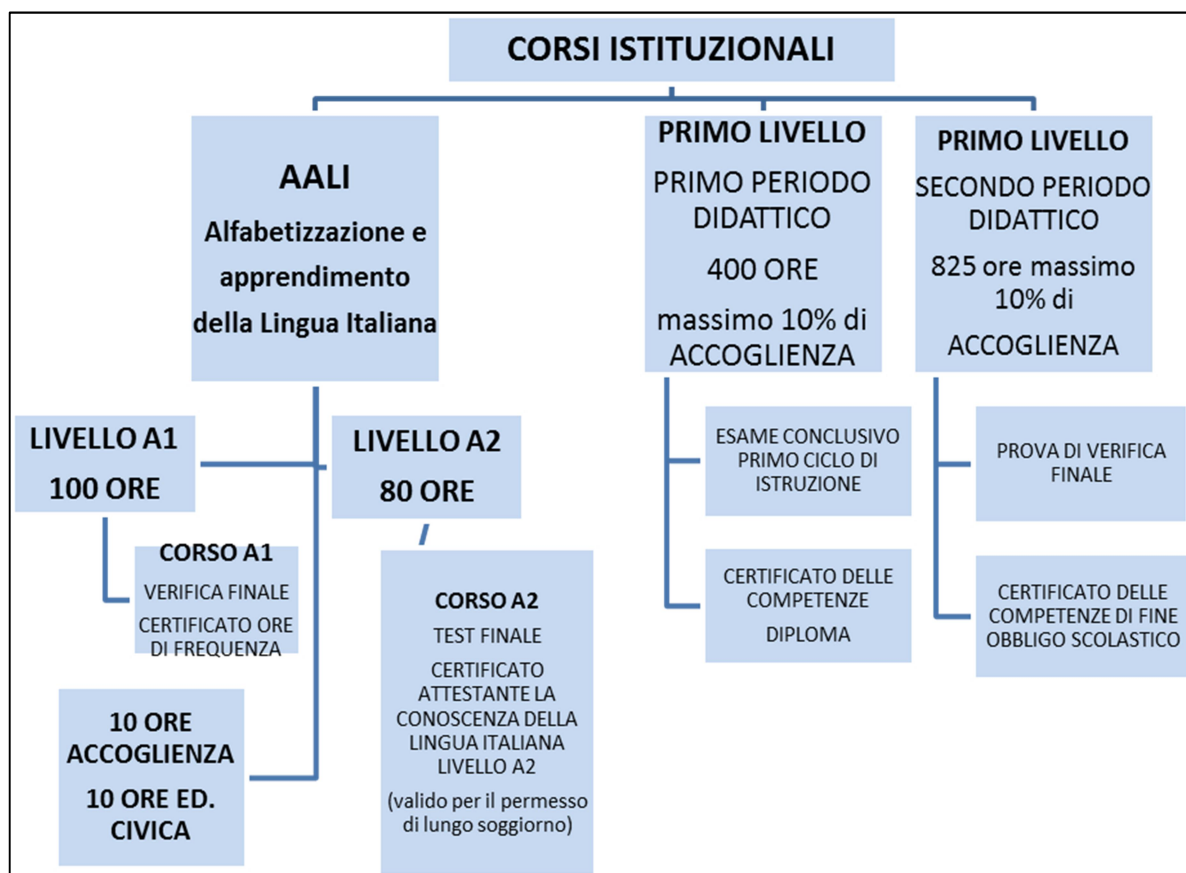
Strumenti di flessibilità: progettazione del curriculum per

Unità Di Apprendimento

L’UDA è un’occasione didattica significativa che tiene conto dell’unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l’utilizzo di una didattica laboratoriale. L’alunno è al centro dell’azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, viene favorita la costruzione personale delle conoscenze. Il ricorso ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la personalizzazione dell’apprendimento.

Nella realizzazione di un’UDA si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento e una notevole flessibilità per poter riadattare il percorso in itinere in base alle risposte individuali e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare.

Un'importante innovazione del nuovo sistema di istruzione degli adulti è la possibilità della fruizione a distanza di alcune unità di apprendimento. Le UDA rappresentano il riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono la condizione necessaria per la personalizzazione del percorso.



Offerta Formativa Istituzionale: i Percorsi di Istruzione

Primo Livello – Primo Periodo Didattico	Primo livello – secondo periodo didattico	Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI)
Conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) e certificazione delle competenze.	Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali	Conseguimento del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore ad A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana-livello A2 consente il rilascio del permesso Ce per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1)
400 ore + eventuali 200 ore se non si è in possesso della certificazione di Scuola Primaria;	825 ore	200 ore

Quadro orario dei Percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana

AALI	
ACCOGLIENZA	20
Livello A1	100
Livello A2	80

Quadri orari dei Percorsi di Istruzione di Primo Livello

Primo Periodo Didattico <i>Assi culturali</i> ^o	Ore
Asse dei linguaggi	198
Asse storico-sociale	66
Asse matematico	66
Asse scientifico-tecnologico	66
Totale	400
Accoglienza	massimo 10%

Secondo Periodo Didattico Assi culturali	Ore
Asse dei linguaggi	330
Asse storico-sociale-economico	165
Asse matematico	198
Asse scientifico-tecnologico	99
Sub Totale (sottratte 33 ore religione cattolica)	792
Totale	825
Accoglienza	massimo 10%

COMPETENZE PERCORSI AALI

A1 (BASE)	<p>Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su doti personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p> <p>Ascolto Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilare il senso.</p> <p>Lettura Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.</p> <p>Interazione orale e scritta Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.</p> <p>Produzione orale Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.</p> <p>Produzione scritta Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date. Scrivere semplici espressioni e frasi isolate.</p>
-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

A2 (SOPRAVVIVENZA)	<p>Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza, (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Ascolto Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo, purché si parli lentamente e chiaramente. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p>Lettura Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.</p> <p>Interazione orale e scritta Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.</p> <p>Produzione orale Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.</p> <p>Produzione scritta Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi. Scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.</p>
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del Primo livello Primo periodo didattico l'adulto dovrà essere in grado di*:

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. **
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali.

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili in linea generale, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

*** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del Primo livello Secondo periodo didattico l'adulto dovrà essere in grado di:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi.
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi.
7. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
8. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
9. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio - economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
10. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
11. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
12. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
13. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
14. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
15. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
16. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA E PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Comunicazione nella madrelingua, che è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- Comunicazione in lingue straniere che, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere;
- Competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino;
- Competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- Imparare ad imparare è collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzarlo sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità;
- Competenze sociali e civiche. Per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento nei diversi ambienti in cui le persone agiscono. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica;
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo;
- Consapevolezza ed espressione culturali, che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti, lo spettacolo, la letteratura e le arti visive.

L'Educazione Civica: Un percorso per formare Cittadini responsabili

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

L'insegnamento ruota intorno a **tre Nuclei Tematici principali**:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

L'orario che gli istituti dovranno dedicare a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

In appendice il quadro riassuntivo delle competenze, conoscenze e abilità per Primo e Secondo Periodo didattico.

QUADRO RIASSUNTIVO UDA - AALI

LIVELLO A1 (10 UDA ciascuna di 10 ore= 100 ore)

LIVELLO A2 (8 UDA ciascuna di 10 ore = 80 ore)

N.	TITOLO	N	TITOLO
1	Incontrarsi e presentarsi	1	Presentare se stessi
2	La scuola	2	In giro per l'Italia
3	Il lavoro	3	Manifestazioni artistiche e culturali
4	La famiglia e la descrizione fisica	4	Cosa stai facendo? Sto cucinando
5	Le attività quotidiane	5	La salute e il sistema Socio - Sanitario
6	La città	6	Ti ricordi?
7	Il cibo	7	Che cosa è successo?
8	Il corpo e la salute	8	Un bell'appartamento
9	La casa	9	Parlare di ... libri, cinema e musica
10	Fare la spesa al supermercato/ I negozi	1 0	Che progetti hai per il futuro?

QUADRO RIASSUNTIVO PERCORSO DI 200 ORE PROPEDEUTICO AL PRIMO PERIODO DIDATTICO

Area	Titolo UDA	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
Italiano Livello A2	<ul style="list-style-type: none"> La persona, la famiglia, la salute e i servizi sociali. Eventi, ricorrenze, feste, riti di passaggio 	40	0	40
	<ul style="list-style-type: none"> Lavoro, scuola e tempo libero. Obblighi fiscali e acquisti. Fenomeni naturali e strumenti della comunicazione. 	40	0	40
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> Il linguaggio della matematica, numeri e calcolo. 	30	0	30
	<ul style="list-style-type: none"> La geometria utile 	16	0	16
Scienze	<ul style="list-style-type: none"> Educazione ambientale, alimentare, sanitaria 	20	0	20
Area antropologica -sociale e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> Incontro con la storia e la geografia 	27	0	27
	<ul style="list-style-type: none"> Cittadini del mondo contemporaneo 	27	0	27
		200	0	200

QUADRO RIASSUNTIVO UDA - PRIMO PERIODO DIDATTICO

Area	NUMERO UDA	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
Asse dei linguaggi - Italiano	UDA 1	20	0	20
	UDA 2	44	13	57
	UDA 3	42	13	55
Asse dei linguaggi -Inglese	UDA 1	22	2	24
	UDA 2	10	2	12
	UDA 3	18	2	20
	UDA 4	8	2	10
Asse storico - sociale	UDA 1	15	0	15
	UDA 2	22	4	26
	UDA 3	21	4	25
Asse matematico	UDA 1	22	6	28
	UDA 2	22	6	28
	UDA 3	8	2	10
Asse scientifico – Tecnologico / Scienze	UDA 1	13	2	15
	UDA 2	15	3	18
Asse scientifico – Tecnologico / Tecnologia	UDA 1	8	0	8
	UDA 2	11	3	11
	UDA 3	8	3	14
N. Totale ore del Percorso	400 ore comprese 4 ore di attività di approfondimento da destinare all'Asse dei Linguaggi o all'Asse storico – sociale			
Monte ore complessivo del PSP. Lo studente deve frequentare almeno il 70% del Piano di Studi Personalizzato	Parial monte ore complessivo del Periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento – <u>per non più del 10% del monte ore medesimo</u> - e quella derivante dal riconoscimento crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione.			

QUADRO RIASSUNTIVO UDA - SECONDO PERIODO DIDATTICO

Area	NUMERO UDA	Ore in presenza	Ore a distanza	Totale ore
Asse dei linguaggi - Italiano	UDA 1	30	10	40
	UDA 2	50	10	60
	UDA 3	40	10	50
	UDA 4	40	10	50
Asse dei linguaggi -Inglese	UDA 1	26	4	30
	UDA 2	22	4	26
	UDA 3	36	6	42
	UDA 4	28	4	32
Asse storico – sociale - economico	UDA 1	50	10	60
	UDA 2	50	10	60
	UDA 3	35	10	45
Asse matematico	UDA 1	72	18	90
	UDA 2	48	12	60
	UDA 3	38	10	48
Asse scientifico – Tecnologico / Scienze	UDA 1	39	10	49
	UDA 2	40	10	50
N. Totale ore del Percorso	825 ore meno 33 da destinare all'insegnamento della religione cattolica / 792 ore			
Monte ore complessivo del PSP. Lo studente deve frequentare almeno il 70% del Piano di Studi Personalizzato	Pari al monte ore complessivo del Periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento – <u>per non più del 10% del monte ore medesimo</u> - e quella derivante dal riconoscimento crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione.			

LA SCUOLA IN CARCERE

L'insegnamento in carcere è connotato dalla doppia peculiarità dello studente adulto e limitato nella libertà. Nella nostra Costituzione (art.34) "La scuola è aperta a tutti" ('art.3)"*Tutti ... hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge senza distinzioni di ... condizioni personali ...*" (art.2) "La Repubblica ...*garantisce i diritti inviolabili dell'uomo... nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità*". La persona detenuta è titolare di diritti inalienabili, la finalità della pena è rappresentata dalla "rieducazione del condannato" (Cost. art.27); nell'Ordinamento penitenziario (L. 354/'75) il primo elemento del "trattamento rieducativo" è l'istruzione.

La scuola è la prima fonte di emancipazione e volano di riscatto, soprattutto nei confronti dei troppi che, privi di titolo di studio, non hanno intercettato l'opportunità educativa.

La scuola può contribuire ad intercettare le potenzialità delle persone detenute proponendo un'offerta formativa stimolante; può incidere nell'organizzazione complessiva dello spazio-tempo del detenuto interloquendo con tutti i soggetti coinvolti, per legge, nella definizione delle attività culturali e formative, può contribuire a tenere aperta una "finestra" sull'esterno creando positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi.

L'OFFERTA FORMATIVA NEGLI ISTITUTI DI PENA

CORSI	SEDI
<p>PERCORSI ISTITUZIONALI DI PRIMO LIVELLO</p> <ul style="list-style-type: none">• ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO• DELLA LINGUA ITALIANA• PRIMO PERIODO DIDATTICO• SECONDO PERIODO DIDATTICO•	<p>L'AQUILA AVEZZANO SULMONA</p>
<p>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <ul style="list-style-type: none">• LINGUA INGLESE• INFORMATICA• TEATRO• CORO• CHITARRA• EDUCAZIONE AMBIENTALE• INTERCULTURA• LABORATORI DI LETTURA	

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ITALIANO L2 PRE A1 100 ORE

Ascolto

Comprendere brevissimi messaggi, purché si parli molto lentamente e chiaramente.

Comprendere semplici comandi, anche riascoltandoli più volte.

Letture

Leggere e comprendere immagini e parole.

Leggere frasi minime cogliendo le informazioni essenziali.

Interazione orale e scritta

Porre e rispondere a semplici domande relative alla propria persona e alla propria famiglia.

Comprendere un modulo in stampato maiuscolo, con i propri dati anagrafici, ricopiandoli.

Completare parole abbinate alle immagini

Produzione orale

Comunicare con frasi minime al fine di un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni relativi a sé stessi e alla propria famiglia.

Utilizzare un lessico di base relativo alla famiglia, alla casa, al cibo e all'abbigliamento.

Raccontare la propria giornata utilizzando frasi minime con il lessico presentato.

Produzione scritta

Sapersi coordinare oculo - manualmente e ritmicamente nell'attività grafica. Comprendere la struttura fonetico – sillabica delle parole, riproducendola nella scrittura. Utilizzare lo stampato maiuscolo per la scrittura di parole.

Scrivere i propri dati anagrafici in stampato maiuscolo, ricopiandolo.

Scrivere autonomamente il proprio nome e cognome, anche in corsivo, per poter apporre la propria firma sui documenti.

ITALIANO L2 LIVELLI: B1-B2-C1-C2 80 ORE

PREPARAZIONE ALL'ESAME CILS 40 ORE

LINGUE COMUNITARIE 80 ORE

LIVELLI COMUNI DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE EUROPEE: SCALA GLOBALE

LIVELLO AVANZATO	Livello C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.
	Livello C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.

LIVELLO INTERMEDIO	Livello B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti ed esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.
	Livello B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.
LIVELLO ELEMENTARE	Livello A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
	Livello A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

LINGUE NON COMUNITARIE 80 ORE

INFORMATICA 30 ORE

ICDL: 7 MODULI 90 ORE

ARCHI CAD 50 ORE

Competenze digitali

Per competenza digitale si intende saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro e per la comunicazione.

Le abilità di base nelle TIC prevedono l'uso del PC per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni e per comunicare e partecipare a reti di collaborazione attraverso Internet. Una competenza digitale solida prevede la consapevolezza e la conoscenza delle TSI nella realtà sociale e nel mondo del lavoro. Risultano indispensabili le conoscenze delle principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni, ma anche consapevolezza delle potenzialità e dei rischi di Internet nell'utilizzo dei supporti elettronici come l'e-mail e la navigazione in rete.

A tale scopo vengono attivati corsi di alfabetizzazione informatica a vari livelli (base- intermedio- avanzato), anche di preparazione agli esami per la Certificazione IC DL – CAD.

Obiettivi ICDL/Informatica

- Elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza- lavoro sia di chi aspira ad entrarvi.
- Accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer.
- Consentire un miglior ritorno degli investimenti nelle tecnologie dell'informazione.
- Garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento.
- Fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

CORSI MODULARI BREVI 10/30 ORE

PROGETTI

TITOLO	DESCRIZIONE	REFERENTE
INGLESE	Il progetto intende migliorare la capacità di comprensione e di espressione della lingua inglese da parte degli studenti. Si intende seguire, attraverso varie risorse e strategie didattiche differenziate a seconda dei livelli del Quadro di riferimento europeo, una serie di lezioni volte a potenziare l'apprendimento nelle quattro abilità previste: comprensione testuale, comprensione orale, produzione scritta, produzione orale.	Iuliano Fabio
PERCORSO dal PRE ALFA all'A1	Corso rivolto a stranieri che non sanno leggere e scrivere in lingua madre, che non sono mai stati scolarizzati o sono debolmente scolarizzati (Pre alfabeti e/o analfabeti con apprendimento lento).	Bove Rossana
VERSO LA CERTIFICAZIONE CILS	Corso di preparazione all'esame CILS con certificazione rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena. Il titolo di studio attesta il grado di competenza linguistico-comunicativa in italiano come L2. Il corso è rivolto anche a stranieri che desiderano migliorare le proprie competenze in italiano L2 (dal B1 al C2).	Mansueto wanda
TRINITY CERTIFICATION	Corso di preparazione finalizzato alla certificazione delle competenze linguistiche in inglese.	Mansueto Wanda
"CAPACITY BUILDING"	Ente Nazionale per il Microcredito.	Capodacqua Annamaria

ERASMUS +	Azione chiave per accedere ai saperi globalizzati e per conseguire competenze di cittadinanza in una prospettiva più ampia ed internazionale. Tutte le sedi.	De Cecchis Gianluca
FAMI "P.A.R.I."	Il progetto interviene con un approccio multidimensionale sullo sviluppo delle competenze linguistiche, civiche, culturali dei cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio abruzzese, per favorirne la piena integrazione. L'obiettivo in termini di governance è consolidare il modello regionale per l'istruzione dei migranti, perfezionare le prassi didattiche e rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi, rinforzare la rete tra i diversi attori sperimentando format interattivi di animazione territoriale.	Mansueto Wanda
LA NOSTRA BIBLIOTECA VIRTUALE	Realizzazione di uno spazio virtuale consultabile sul sito www.cpialaquila.it che ha lo scopo di facilitare e divulgare la lettura, mettendo in relazione risorse digitali di vario tipo.	Fabio iuliano
PROGETTO AREE INTERNE VALLE ROVETO/VALLE DEL GIOVENCO. DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE DI COESIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Azioni volte a favorire e sostenere quanto previsto da "Agenda 2030" e dalla "Nuova Agenda europea delle Competenze" – l'attivazione di "Percorsi di Garanzia delle Competenze" destinati alla popolazione adulta lavorativa, finalizzati all'acquisizione delle competenze di base (matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali), trasversali (capacità di lavorare in gruppo, pensiero creativo, imprenditorialità, pensiero critico, capacità di risolvere problemi o di imparare ad apprendere) e alfabetizzazione finanziaria.	Mansueto Wanda Maurizio Stefania

PREPARAZIONE ESAME CAMBRIDGE	Corso di preparazione all'esame Cambridge.	Juliano Fabio
-------------------------------------	--------------------------------------------	---------------

Attività previste dagli Accordi-quadro tra MIUR e Ministero dell'Interno

Il CPIA è sede di:

- ✓ Test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 04/06/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo
- ✓ Sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/09/2011

METODOLOGIA E DIDATTICA

In coerenza con le Indicazioni del Sistema Nazionale di Istruzione degli Adulti DPR. 263 del 29/10/2012 e sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica, l'azione didattica, flessibile, inclusiva, individualizzata e personalizzata, intende rispondere alle specifiche esigenze dell'utenza caratterizzata da diverse condizioni socio-economico-culturali. Il percorso metodologico è orientato a costruire ambienti di apprendimento, i cui valori primari sono: collaborazione, autonomia personale, riflessività, coinvolgimento attivo, rilevanza personale, pluralismo. Ogni corsista seguirà un percorso formativo adeguato ai propri bisogni mediante:

- riconoscimento dei crediti comunque e ovunque acquisiti;
- attivazione di percorsi flessibili e personalizzati che valorizzino l'esperienza di cui sono portatori gli studenti;
- introduzione delle nuove tecnologie come supporto alla didattica;
- modularità (programmazione per UDA centrata su competenze e percorsi modulari)
- didattica breve
- videoconferenze (Aule Agorà)
- fruizione a distanza (FAD).
-

Strategie

Ricorso a tutte le strategie metodologiche volte a sviluppare varie forme di comunicazione e nuove competenze, a valorizzare potenzialità, incrementando l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, a suscitare la motivazione, l'operatività, la creatività, la concretezza, il prodotto, la gratificazione:

- lezioni frontali espositive e dialogate
- approccio comunicativo e situazionale
- approccio orientato all'azione.
- approccio umanistico- affettivo
- insegnamento a spirale
- cooperative learning
- learning by doing
- peer education (educazione tra pari)
- outdoor Training (attività all'aperto)
- problem solving (Soluzione di problemi reali)
- Uso delle nuove tecnologie
- Role playing, gioco di squadra...
-

Obiettivi operativo-metodologici:

- arricchimento del patrimonio culturale (approfondimento di temi, guida all'uso dei testi, potenziamento delle capacità di confronto e di rielaborazione personale, consolidamento di una terminologia adeguata);
- recupero delle conoscenze e delle abilità di base;
- sviluppo dell'autonomia operativa (svolgimento di esercizi e prove a difficoltà graduata, guida ad un metodo di lavoro più organizzato, autonomo e costruttivo);
- guida all'uso di un linguaggio specifico appropriato.
- corretto uso del materiale scolastico;
- capacità di organizzare il materiale;
- capacità di recepire le informazioni dell'insegnante;
- ordine nell'esecuzione;
- autonomia nell'esecuzione.

DDI: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che permane dalla seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha evidenziato la necessità per tutte le scuole italiane, a prescindere dal grado di istruzione, di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

La Didattica Digitale Integrata (DDI), è una metodologia innovativa di insegnamento, concepita come didattica complementare e integrativa delle attività scolastiche in presenza, nelle scuole secondarie di II grado, nonché didattica a distanza, nelle le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, in caso di nuovo lockdown.

Il Piano scolastico per la DDI va progettato secondo le indicazioni presenti nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*. Il Piano DDI una volta elaborato va allegato o integrato nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Strumenti per DDI

Il CPIA AQ

- per assicurare unitarietà all’azione didattica e alla comunicazione con i corsisti,
- per semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali
- per rendere fruibile l’offerta formativa da qualunque tipo di device (smartphone, tablet, pc)

individua i seguenti strumenti per la DDI, nel rispetto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy:

- Sito web CPIA AQ
- Registro elettronico Argo
- Piattaforma Microsoft Teams
- *Repository* (spazio di archiviazione) in Piattaforma Teams e/o bacheca Argo
- Whatsapp broadcast e/o e-mail, in caso di necessità particolari

Si utilizzano in particolare il sito web del CPIA AQ, la Bacheca Argo ed eventualmente Whatsapp e posta elettronica per comunicazioni scuola-studenti. La piattaforma Microsoft Teams viene utilizzata per attività didattiche sincrone, per scambio e archiviazione di materiale didattico e degli organi collegiali. Il Registro Elettronico Argo viene utilizzato per registrare e tracciare la presenza in servizio dei docenti, la presenza degli alunni a lezione, le comunicazioni scuola-corsisti e l’annotazione dei compiti giornalieri.

Animatore e Team Digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all’uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta e conservazione separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza.

Articolazione Piano DDI

Il Piano DDI comprende attività sincrone e asincrone. Le attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra docenti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento allo sviluppo delle competenze di ogni percorso (1° periodo didattico - 2° periodo didattico - AALI).

Per agevolare i corsisti rispetto all'uso degli strumenti tecnologici adottati in questo piano, nella fase di accoglienza è previsto lo svolgimento di un'uda "@ccoglienza" con cui impartire le istruzioni per il buon funzionamento in caso di lockdown e permettere una efficace comunicazione attraverso Argo, Teams, Whatsapp in base alle scelte dei docenti, effettuate sulle capacità di risposta dei corsisti.

Nel corso della giornata scolastica si offre, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, alternando sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si prevedono quote orarie (ricorrendo alla riduzione dell'unità oraria di lezione) settimanali minime di lezione:

- 8 ore di attività in modalità sincrona nei percorsi di Alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- 9 ore di attività in modalità sincrona nei percorsi di Primo livello Primo periodo Didattico così ripartite:
 - 3 ore asse dei linguaggi (Italiano),
 - 1 ora asse dei linguaggi (Lingua straniera),
 - 1 ora asse storico sociale,
 - 2 ore asse matematico,
 - 1 ora asse scientifico,
 - 1 ora asse tecnologico.
- 12 ore di attività in modalità sincrona nei percorsi di Primo livello Secondo periodo Didattico così ripartite:
 - 4 ore asse dei linguaggi (Italiano),
 - 2 ore asse dei linguaggi (Lingua straniera),
 - 2 ore asse storico sociale,
 - 3 ore asse matematico,
 - 1 ora asse scientifico.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere riportate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

Si utilizza come repository dei percorsi in DDI *One Drive* (cloud).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, soprattutto per l'adulto, riveste una funzione formativa, pertanto, accompagna i processi di apprendimento e stimola il miglioramento.

Si realizza attraverso la valorizzazione e il riconoscimento degli apprendimenti formali, non formali e

informali; promuove la progressiva maturazione dell'identità personale, favorisce nei corsisti l'acquisizione di adeguate strategie valutative.

Il processo di valutazione si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

1. Bilancio delle competenze in ingresso;
2. Riconoscimento crediti (Stesura del Patto Formativo Individuale);
3. Verifica e valutazione in itinere;
4. Valutazione finale.

Criteri

La didattica fondata sullo sviluppo e sull'acquisizione delle competenze comporta l'adozione di una valutazione che verifichi il raggiungimento delle competenze pattuite e declinate nel Patto Formativo Individuale oltre alla capacità di attivare percorsi autonomi, di saper agire e mobilitare strumenti e risorse nell'ambito dell'investimento personale.

Oltre al grado di autonomia nel lavoro scolastico e allo sviluppo di un metodo di lavoro, i criteri di valutazione terranno conto di fattori quali: frequenza e rispetto dei termini del Patto formativo Individuale, collaborazione e impegno nell'attività in classe, capacità di integrazione e relazione, preparazione iniziale e preparazione raggiunta alla fine del percorso.

La valutazione viene intesa anche come sistematica verifica dell'efficacia e adeguatezza della programmazione e quindi utilizzata per l'eventuale correzione dell'intervento didattico.

Verifica e valutazione iniziale

- Bilancio delle competenze in ingresso ed eventuale riconoscimento dei crediti mediante osservazione in aula, test e colloqui d'ingresso (Accoglienza).

Verifica e valutazione in itinere degli apprendimenti programmati, ossia delle competenze, delle abilità e conoscenze disciplinari indicate nelle UDA

Oggetto di osservazione:

- Verifiche in itinere riferite a conoscenze e abilità.
- Valutazione delle prestazioni nell'espletamento del compito di realtà: competenze di asse e di cittadinanza.

Modalità e strumenti:

- Prove strutturate/ semistrutturate e aperte. Griglie per l'osservazione sistematica. Griglie di autovalutazione. Rubriche di valutazione.

Valutazione finale

- La valutazione finale è data dall'esito del percorso di studio personalizzato e si basa sul raggiungimento degli obiettivi previsti.

Primo Livello- Primo Periodo didattico:

La valutazione viene espressa dal Consiglio di livello in sede di scrutinio finale.

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è subordinata all'accertamento della frequenza di almeno il 70% del Piano di Studio Personalizzato, definito nel Patto Formativo e al conseguimento delle:

- **Competenze di Asse** (dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico);
- **Competenze chiave di cittadinanza** (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni).

In base a ciascun asse, l'acquisizione delle competenze viene ripartita nei seguenti livelli (certificato delle competenze):

- **Livello iniziale SEI/10:** se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note. *Nel caso in cui*

non sia stato raggiunto il livello base è riportata la dicitura **“livello iniziale non raggiunto”**.

- **Livello base SETTE/10:** svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- **Livello intermedio OTTO/10:** svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite;
- **Livello avanzato NOVE-DIECI/10:** svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Espressione numerica della valutazione (1° livello 1° periodo didattico)

LIVELLO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate • Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia • Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati 	9/10
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze complete e sicure • È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti • Esegue con autonomia e impegno le consegne 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze articolate e di norma sicure • Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile • Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate con una certa autonomia 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze sufficienti • Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte • Sa eseguire consegne anche se con imprecisione 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali • Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati • Si applica superficialmente o con discontinuità 	5/4

La valutazione del comportamento (1° livello 1° periodo didattico)

Ottimo	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell’ambiente. Corretto, partecipe e collaborativo all’interno del gruppo. Frequenza regolare.
Distinto	Comportamento responsabile, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell’ambiente. Atteggiamento sostanzialmente collaborativo all’interno della classe. Frequenza regolare
Buono	Comportamento corretto, rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica. Frequenza regolare
Sufficiente	Comportamento complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica, delle persone e dell’ambiente. Ricorrenti assenze e/o ritardi.
Non sufficiente	Comportamento scorretto e irrispettoso nei confronti degli insegnanti e dei compagni. Episodi di danneggiamento del materiale e/o dell’ambiente scolastico. Sistematico rifiuto delle norme che regolano la vita scolastica. Sanzioni disciplinari. Numerose assenze e ritardi. Disinteresse e sistematico disturbo alle attività didattiche.

Durante l'anno scolastico sono previste due sessioni d'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione che si svolgeranno a febbraio - marzo e nei primi giorni di giugno. Per quanto riguarda le norme in materia di Esami di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, si fa riferimento al D.Lgs 62 - 13/04/2017 e alla C. M. n. 9 – 03/11/2017.

Primo Livello- Secondo periodo didattico- Assolvimento dell'obbligo di istruzione:

La valutazione viene espressa dal *Consiglio di livello* in sede di scrutinio finale.

La certificazione delle competenze è subordinata all'accertamento della frequenza di almeno il 70% del Piano di Studio Personalizzato, definito nel Patto Formativo e al conseguimento delle:

Competenze di Asse (dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico);

Competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare informazioni).

Livelli di acquisizione delle competenze per ciascun asse (dei linguaggi, storico-sociale, matematico, scientifico-tecnologico):

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, nel certificato delle competenze rilasciato a conclusione del percorso, viene riportata la dicitura: "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, finalizzati al conseguimento del livello A2: a seguito della frequenza non inferiore al 70% del monte ore stabilito e del raggiungimento degli obiettivi previsti (Test finale), viene rilasciato un *certificato attestante la conoscenza della lingua italiana livello A2*.

In caso di interruzione dei corsi o insufficiente frequenza (inferiore al 70%) viene rilasciato un certificato di frequenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli strumenti per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate e non può portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni dei corsisti. Strumenti di verifica di DDI sono:

- autonomia nell'uso della strumentazione tecnologica,
- rispetto del regolamento DDI,
- produzione di elaborati in word, power point, excel, foto di materiale prodotto,
- capacità di reperire, scaricare e inviare/condividere materiale didattico con gli strumenti previsti nellaDDI,
- raggiungimento dei traguardi di competenze.
- La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti. La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento diciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

- Nelle condizioni di emergenza di cui in premessa la valutazione deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale, in cui lo studente adulto si trova ad operare.
- La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, per il Primo e Secondo Periodo Didattico, nel caso di perdurante lockdown, è la seguente:

Voto	Descrittori
<p style="text-align: center;">9-10 Livello A(Avanzato)</p>	<p>Possiede conoscenze complete, approfondite e personalizzate. Applica conoscenze e competenze in situazioni diverse con precisione e autonomia. Organizza in modo autonomo e completo le consegne, utilizzando strategie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati. Durante l'attività in DDI ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato attivamente al dialogo educativo mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.</p>
<p style="text-align: center;">8 Livello B (intermedio)</p>	<p>Possiede conoscenze complete e sicure. È in grado di rielaborare e trasferire conoscenze e competenze in situazioni differenti. Esegue con autonomia e impegno le consegne. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata buona.</p>
<p style="text-align: center;">7 Livello C (base)</p>	<p>Possiede conoscenze articolate e di norma sicure. Coglie il senso dei contenuti e li elabora in modo apprezzabile. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate con una certa autonomia. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate, ma la partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.</p>
<p style="text-align: center;">6 Livello D (iniziale)</p>	<p>Possiede conoscenze sufficienti. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne anche se con imprecisione. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate e la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva.</p>
<p style="text-align: center;">Non sufficiente</p>	<p>Possiede conoscenze molto frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti determinati. Si applica superficialmente o con discontinuità. L'attività in DDI può essere stata limitata da eventuali difficoltà oggettive incontrate; la partecipazione al dialogo educativo è stata inadeguata e necessita di un rinforzo.</p>

- In riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, prevedere feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

TITOLI RILASCIATI

- **Italiano L2:** Certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2
- **Primo Livello Primo Periodo Didattico:** Diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione
- **Primo Livello Primo Periodo Didattico:** Certificato delle competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione
- **Primo Livello Secondo Periodo Didattico:** Certificato delle competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione
- **Certificazione CILS** rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena Livelli: A1-A2-B1-B2-C1-C2 (**esame in sede**)
- **Certificazione ICDL "AICA"** (**esame in sede**)
- **Certificazione Trinity** lingua inglese. Livelli: A1-A2-B1-B2-C1-C2 (**esame in sede**)
- **Certificazione Cambridge.** Livelli A2-A2 Key, B1-B2 Preliminary, B2- B2 First – C1 – C1 Advanced (possibilità di sostenere esame in sede)

SEZIONE 3 - Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Attuale Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), valido fino al 2021, — adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 — è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a:

1. Miglioramento Dotazioni Hardware
2. Attività Didattiche
3. Formazione degli Insegnanti

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) si pone nell'ottica “di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia”. È stato individuato, in questo piano, la figura di un “Animatore Digitale” che, insieme al Dirigente Scolastico, al Direttore Amministrativo e ad un team di docenti, avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione del nostro Istituto, nonché di diffondere una nuova didattica, non più strettamente trasmissiva, “attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio”.

Interventi Triennio 2019-2021

Formazione interna

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale.
- Formazione continua specifica per Animatore Digitale e team digitale
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Formazione continua del docente referente di istituto su bullismo/cyberbullismo e dipendenze
- L'AD e il Team digitale continueranno a sostenere e riproporre momenti di formazione e di condivisione di buone pratiche su:
 - a) uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
 - b) uso di software open source per la Lim
 - c) uso di applicazioni utili per l'inclusione
 - d) uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network
 - e) uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz
 - f) utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica
 - g) utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema
 - h) sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale
 - i) creazione di unità di apprendimento digitali
 - j) sportello permanente per assistenza utilizzo registro elettronico
 - k) attività di formazione per un uso corretto e consapevole del registro.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri CPIA e con l'USR
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti mediante una pagina dedicata sul sito del CPIA L'AQUILA
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti sull'utilizzo delle tecnologie multimediali, (Lim)
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale con il coinvolgimento di tutti i docenti

all'utilizzo di testi digitali o materiali autoprodotti per la didattica digitale

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali col supporto della funzione strumentale sulla progettazione e pubblicizzazione delle finalità del PNSD
- Incontri di formazione di livello base per i docenti sull'uso degli ambienti per la Didattica Digitale Integrata (Azione #4)
- Incontri di formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali col supporto della funzione strumentale sulla progettazione
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Incontri di formazione di livello base/intermedio per la presentazione di scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile (tecnologia BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato)
- Incontri di formazione per i docenti sull'uso di software per il Video Editing

Coinvolgimento della comunità scolastica

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e con il docente referente di istituto su bullismo/cyberbullismo e dipendenze
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo e dipendenze)
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità (preparazione a certificazione informatiche)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Registro digitale per corsisti e docenti
- Segreteria digitale
- Gestione del sito internet del CPIA, anche attraverso implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD
- Coordinamento con le figure di sistema e col personale tecnico-amministrativo
- Adozione registro elettronico.
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione tra docenti e studenti

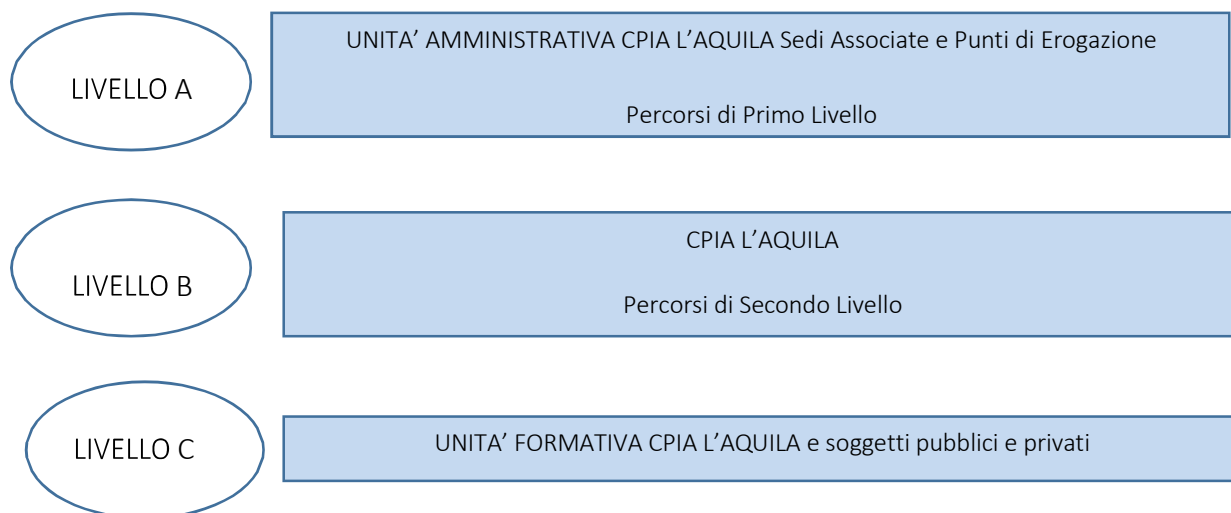
Creazione di soluzioni innovative

- Partecipazione alle attività relative al programma "Generazioni Connesse" sui temi della "Cittadinanza Digitale" e sulla sicurezza nel WEB
- Partecipazione al Safer Internet day promosso in Italia da Generazioni Connesse
- Incrementare la sperimentazione nelle classi di piattaforme digitali per la creazione di classi virtuali e l'attivazione di metodologie flipped classroom
- Avvio di progetti di digital storytelling
- Avvio all'utilizzo di programmi per la realizzazione di video animati utili per poter presentare in modo più dinamico progetti e/o percorsi interdisciplinari Powtoon
- Implementazione di repository a cura della comunità docenti e degli studenti
- Creazione di biblioteche digitali innovative
- Utilizzo dei Tablet in possesso della scuola in alcune classi per le attività didattiche

- Utilizzo dei propri dispositivi su richiesta dei docenti (BYOD)
- Creazione di un laboratorio mobile sfruttando oltre alla tecnologia già in dotazione della scuola, la tecnologia in possesso degli alunni e docenti
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione /revisione, eventuali nuovi acquisti
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD
- Realizzazione della rete LAN WIFI di istituto mediante il progetto PON LAN WIF I apposito per I CPIA di cui all'azione #2 del PNSD
- Integrazione, ampliamento e utilizzo della rete LAN WI-fi e accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola
- Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica digitale
- Selezione, creazione e presentazione di strumenti di condivisione e di repository
- Creazione di un'aula 3.0 mediante il progetto PON - Ambienti Digitali apposito per ICPIA
- Integrazione, ampliamento e utilizzo della classe 3.0
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali col supporto della funzione strumentale sulla progettazione
- Affiancamento del personale tecnico preposto per la fase di ricognizione della dotazione tecnologica d'istituto e sua implementazione.
- Selezione e presentazione di siti dedicati alla didattica digitale
- Creazione e presentazione di strumenti di condivisione, di repository
- Sviluppo del pensiero computazionale
- Promozione della costruzione di laboratori per stimolare la creatività
- Curricola verticali per la costruzione di competenze digitali

SEZIONE 5 – L'ORGANIZZAZIONE

Livelli della Rete territoriale di servizio



LIVELLO A

Sede Amministrativa: L'Aquila Sedi Associate: L'Aquila-Avezzano-Sulmona-Castel di Sangro	Percorsi di istruzione di primo livello (1° periodo e 2° periodo didattico) Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana.
------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LIVELLO B

CPIA L'Aquila e istituzioni scolastiche di secondo grado: I.I.S. "SERPIERI" – AVEZZANO	Corsi di istruzione degli adulti di Secondo Livello (ex corsi serali)
-------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

LIVELLO C

Reti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ RETE 1: CPIA L'AQUILA E SEDI ASSOCIATE ➤ RETE 2: CPIA E ISTITUTI SUPERIORI CON ANNESSI CORSI SERALI E CARCERARI <ul style="list-style-type: none"> ○ I.I.S. "SERPIERI" AVEZZANO ➤ RETE CPIA Abruzzo ➤ RETE CRRS&S CPIA ➤ Abruzzo RIDAP RET NAZIONALE dei CPIA ➤ FONDAZIONE MONDO DIGITALE" - "Palestre dell'Innovazione" ➤ RETE Microcredito ➤ AREE INTERNE VALLE DEL GIOVENCO ➤ ARRE INTERNE VALLE SUBEQUANA ➤ RETE SPORTELLO AMICI (microcredito) ➤ RETE BIBLIOTECA CON COMUNE DI AVEZZANO ➤ RETE ITC – CPIA LECCO ➤ PROGETTO EUROPEO "ONE"
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Accordi / Convenzioni (E.E.L.L. Università, Regioni, Enti pubblici e privati, Associazioni, Agenzie pubbliche e private, Ministero degli Interni, Ministero di Giustizia..)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prefettura di L'Aquila: test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. 4/6/2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo e sessione di formazione civica e di informazione di cui al D.P.R. n. 179 del 14/9/2011 • AICA (Associazione italiana per l'Informatica ed il Calcolo) per il rilascio della certificazione di competenze informatiche di ECDL e Nuova ECDL (ESAMI IN SEDE) • Trinity College London, per il rilascio della certificazione della conoscenza della lingua inglese livelli: A1, A2, B1, B2(ESAMI IN SEDE) • UNIVERSITÀ PER GLI STRANIERI DI SIENA certificazione Italiano L2, CILS (ESAMI IN SEDE) • ANPAL PIACC ONLINE, attività svolta in collaborazione con la Rete dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S) • THE ENGLISH SCHOOL DI L'AQUILA per la certificazione Cambridge come lingua straniera di inglese. Cambridge computer based.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività di formazione triennio 2016 - 2019

- CORSO GENERALE BASE SULLA SICUREZZA E FORMAZIONE-INFORMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL TESTO Unico (D.Lgs. n. 81/2008)
- RIDAP Napoli: A.S. 2016- 2017
- RIDAP Torino: A.S. 2017- 2018
- PAIDEIA: L'Aquila A.S. 2016- 2017
- PAIDEIA: Pescara A.S. 2016- 2017
- PAIDEIA: Rimini A.S. 2016- 2017
- PAIDEIA: Sperimentazione CPIA Pescara – Chieti A.S. 2017- 2018
- PAIDEIA: Sperimentazione CPIA Teramo A.S. 2017- 2018
- ANIMATORE DIGITALE
- FAMI Pescara A.S. 2016- 2017
- FAMI L'Aquila A.S. 2017- 2018
- SEMINARIO TRINITY: Francavilla A.S. 2017- 2018
- FORMAZIONE ISTITUTI PENITENZIARI: Chianciano – Volterra – Palermo – Roma – Spoleto - Torino
- FORMAZIONE per la sperimentazione del piano MIGRANS (Metodo Iper Globale per Richiedenti Asilo Non Scolarizzati): A.S. 2017- 2018
- CORSO DI FORMAZIONE SOMMINISTRATORI CILS: A.S. 2017- 2018

Attività di formazione triennio 2019 – 2021

Persiniale docente:

- PAIDEIA
- ANPAL PIACC ONLINE (attività svolta in collaborazione con la Rete dei Centri Regionali di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRS&S))
- METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE
- RICONOSCIMENTO DEI CREDITI NON FORMALI E INFORMALI
- TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE NELLA DIDATTICA
- DIDATTICA NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI
- ERASMUS +
- ANIMATORE DIGITALE
- GLOTTODIDATTICA
- DIDATTICA BREVE
- FRUIZIONE A DISTANZA
- EDUCAZIONE FINANZIARIA
- MICROCREDITO
- POLI FORMATIVI 1080
- SICUREZZA
- L'APPRENDIMENTO ATTIVO CON L'AIUTO DELLE TECNOLOGIE
- STRUMENTI E AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO
- L'INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO CON LE APP
- INDICAZIONE OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV2
- PRIMO SOCCORSO
- ABILITAZIONE ESAMINATORE A.I.C.A.
- EDUCAZIONE CIVICA
- PIATTAFORMA ELISA – BULLISMO E CYBERBULLISMO

Personale ATA:

- FORMAZIONE SICUREZZA
- APPLICATIVI DI SEGRETERIA
- APPROFONDIMENTI SU TEMATICHE AMMINISTRATIVE INERENTI I CPIA

SEZIONE 6 - Valutazione di sistema

Punti di forza:

- accordi e protocolli di intesa con enti e strutture pubbliche e private;
- valorizzazione di iniziative imprenditoriali;
- disponibilità di risorse naturali, ambientali e storico-culturali da conoscere e valorizzare;
- disponibilità di alcune risorse umane particolarmente motivate e adeguatamente formate nel triennio precedente sulla specificità del CPIA;
- dinamicità, flessibilità, capillarità del CPIA;
- azione didattica, flessibile, individualizzata e personalizzata;
- opportunità di recupero, potenziamento, integrazione (Long Life Learning);
- azioni di ricerca e sperimentazione.

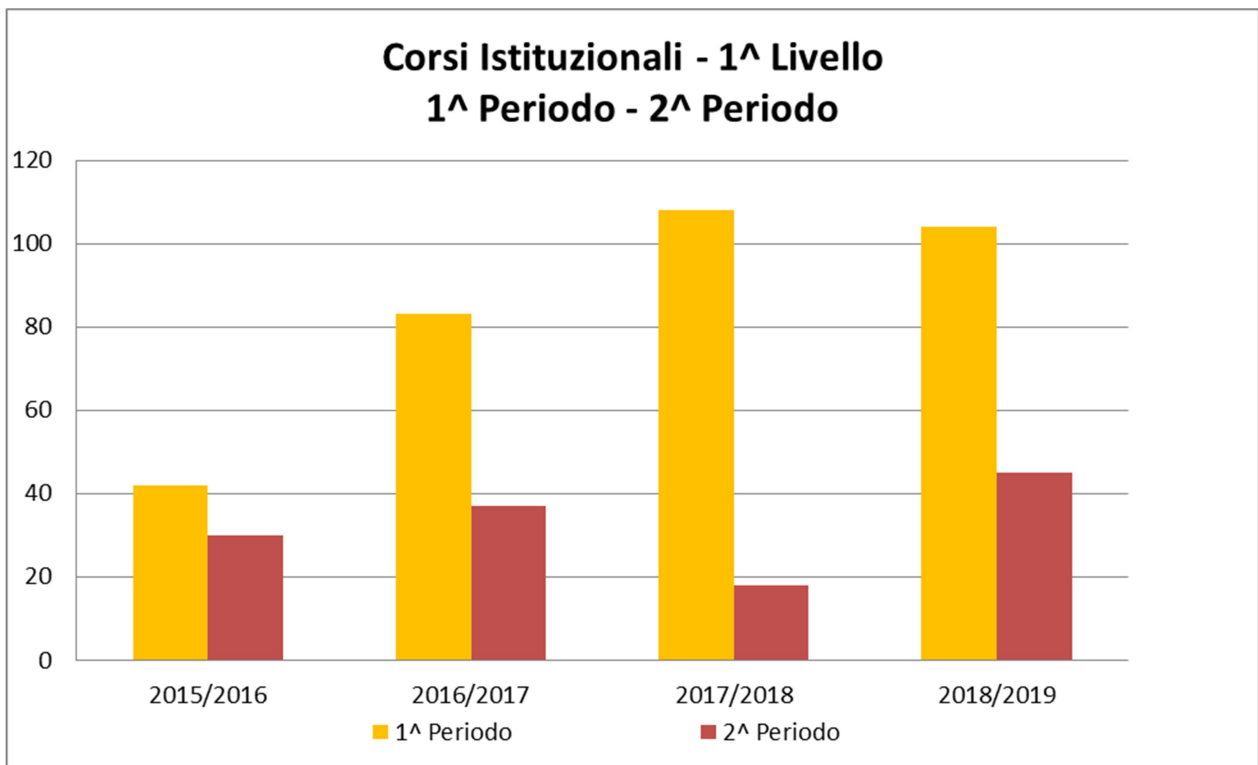
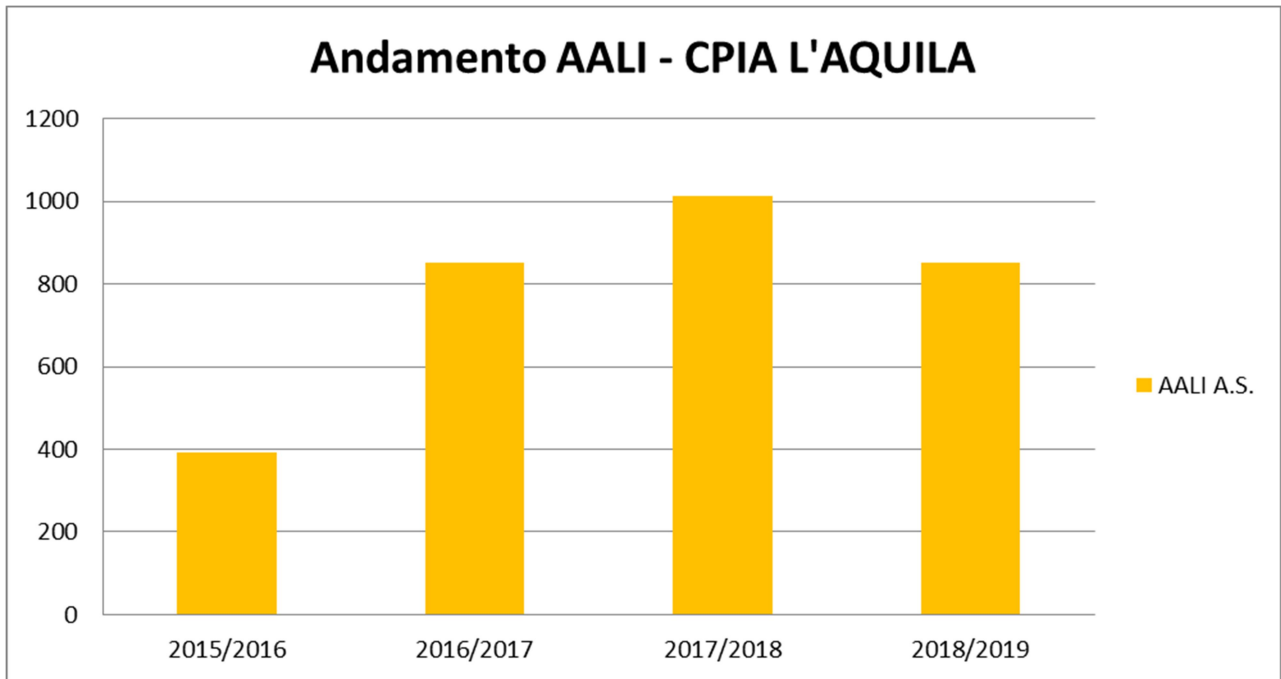
Punti di debolezza:

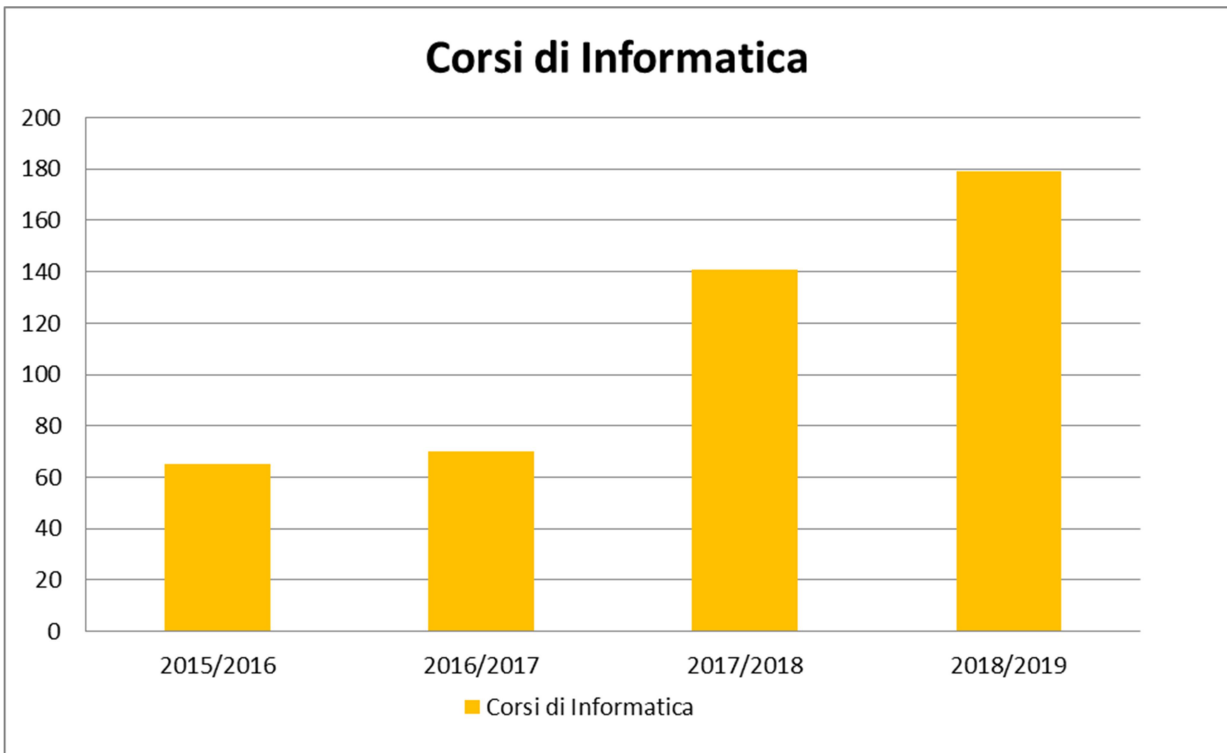
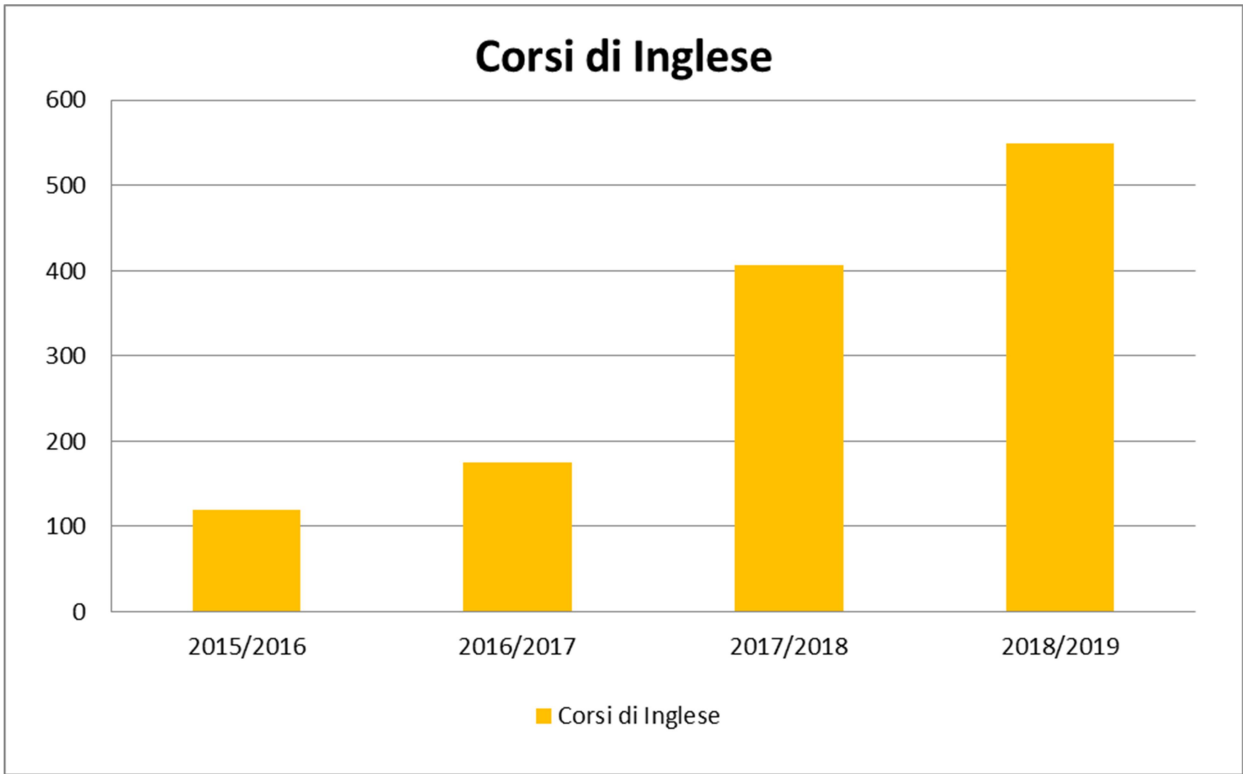
- elevato numero di stranieri adulti analfabeti o semi-analfabeti;
- persone ancora prive di un titolo di studio;
- scarse competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie;
- scarse competenze nelle lingue straniere;
- atteggiamento passivo e rinunciatario rispetto alla ricerca di una occupazione;
- riqualificazione per la partecipazione al mondo del lavoro;
- risposta ai bisogni formativi del territorio;
- accordo con il Ministero di Giustizia;
- accordoUSR Abruzzo-Regione Abruzzo;
- rinnovo Accordi con la Prefettura di L'Aquila per i test di lingua italiana e per l'accordo di programma;
- accordo di rete con i Poli tecnico-professionali che favorirebbe la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la loro integrazione nei processi formativi, anche in considerazione della fruizione a distanza (aule AGORA' previste per i CPIA ma ancora non realizzate);
- dimensionamento da revisionare in base alle reali esigenze del territorio, dell'utenza e del personale docente del CPIA;
- problematicità dovute alla gestione degli Assistenti Amministrativi nei vari punti di erogazione non sempre adeguatamente competenti;
- Modulistica comune.

Piano di miglioramento

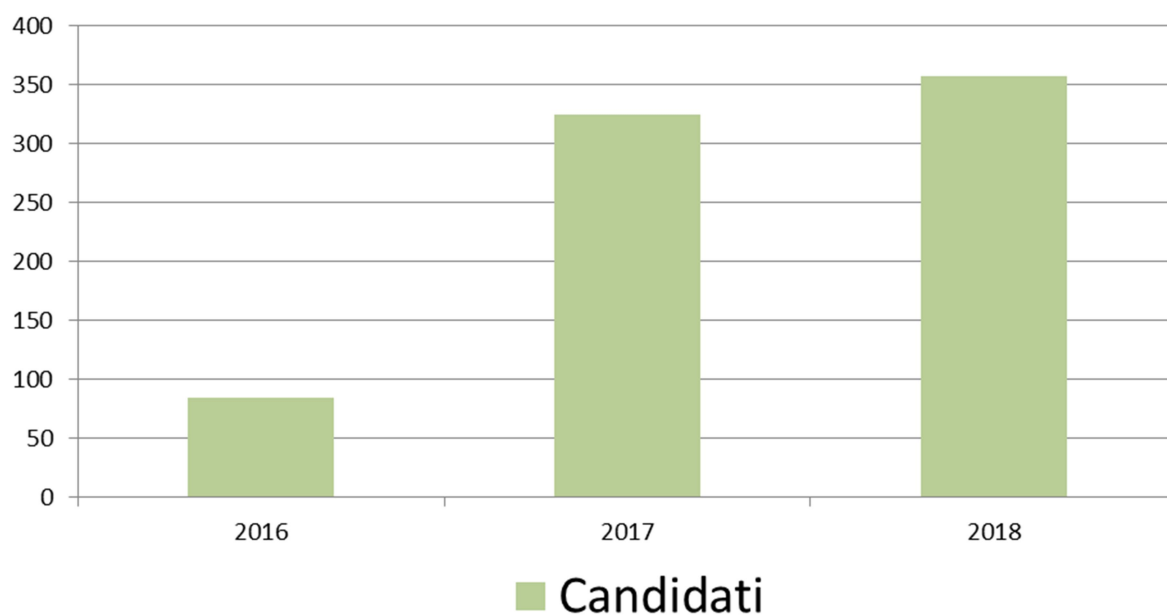
Il Piano di Miglioramento (PdM) è un atto conseguente al Rapporto di Autovalutazione (RAV) non ancora previsto per i CPIA. Malgrado ciò, azioni di miglioramento possono essere predisposte in riferimento ai punti di debolezza rilevati con l'Autovalutazione di Istituto.

PUNTI DEBOLEZZA	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	NON RISOLTI
Elevato numero di stranieri adulti analfabeti o semi-analfabeti; persone ancora prive di un titolo di studio, scarse competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie, scarse competenze nelle lingue straniere, atteggiamento passivo e rinunciatario rispetto alla ricerca di una occupazione, riqualificazione per la partecipazione al mondo del lavoro, risposta ai bisogni formativi del territorio.	Disseminazione nel territorio provinciale delle attività del CPIA con conseguente incremento del numero dei corsi e dei corsisti.	
Accordo USR Abruzzo-Regione Abruzzo		X
Rinnovo Accordi con le Prefetture della Regione per i test di lingua italiana e per l'accordo di programma		X
Accordi con il Ministero di Giustizia		X
Accordo di rete con i Poli tecnico-professionali che favorirebbe la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la loro integrazione nei processi formativi, anche in considerazione della fruizione a distanza (aule AGORA' previste per i CPIA ma ancora non realizzate)		X
Dimensionamento da revisionare in base alle reali esigenze del territorio		X
I punti di erogazione sono sedi individuate con delibera regionale ma in diversi casi "l'ospitalità" non consente un adeguato utilizzo dei locali	Problematicità risolta solo per la sede associata di Avezzano.	X
Problematicità dovute alla gestione degli Assistenti Amministrativi nei vari punti di erogazione.		X
Modulistica comune	Creazione della seguente documentazione: - Iscrizione/Accoglienza - Supporti alle attività didattiche - Esami - Certificazioni	

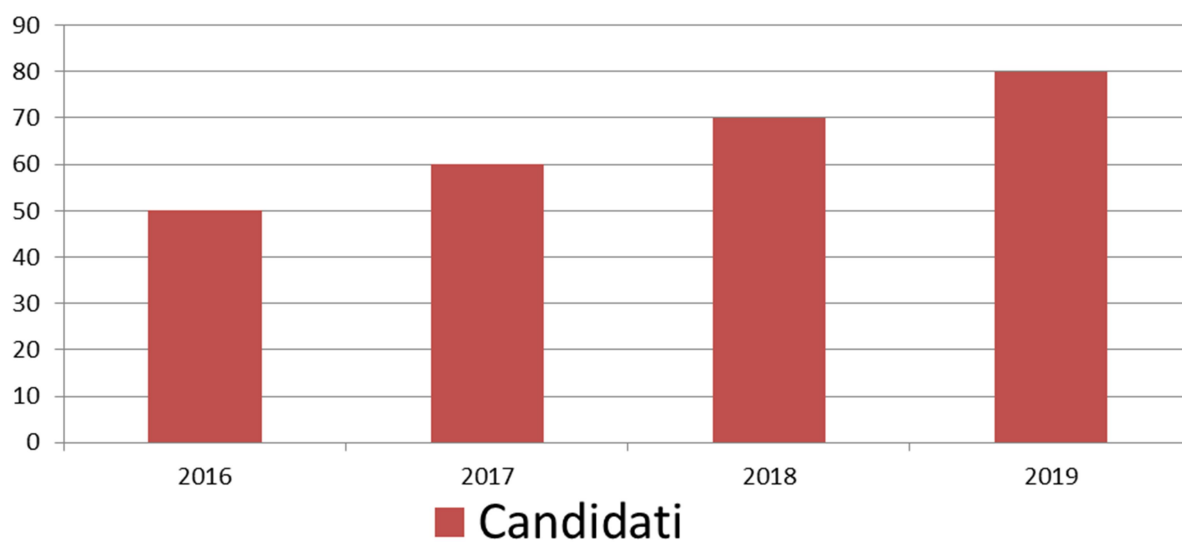




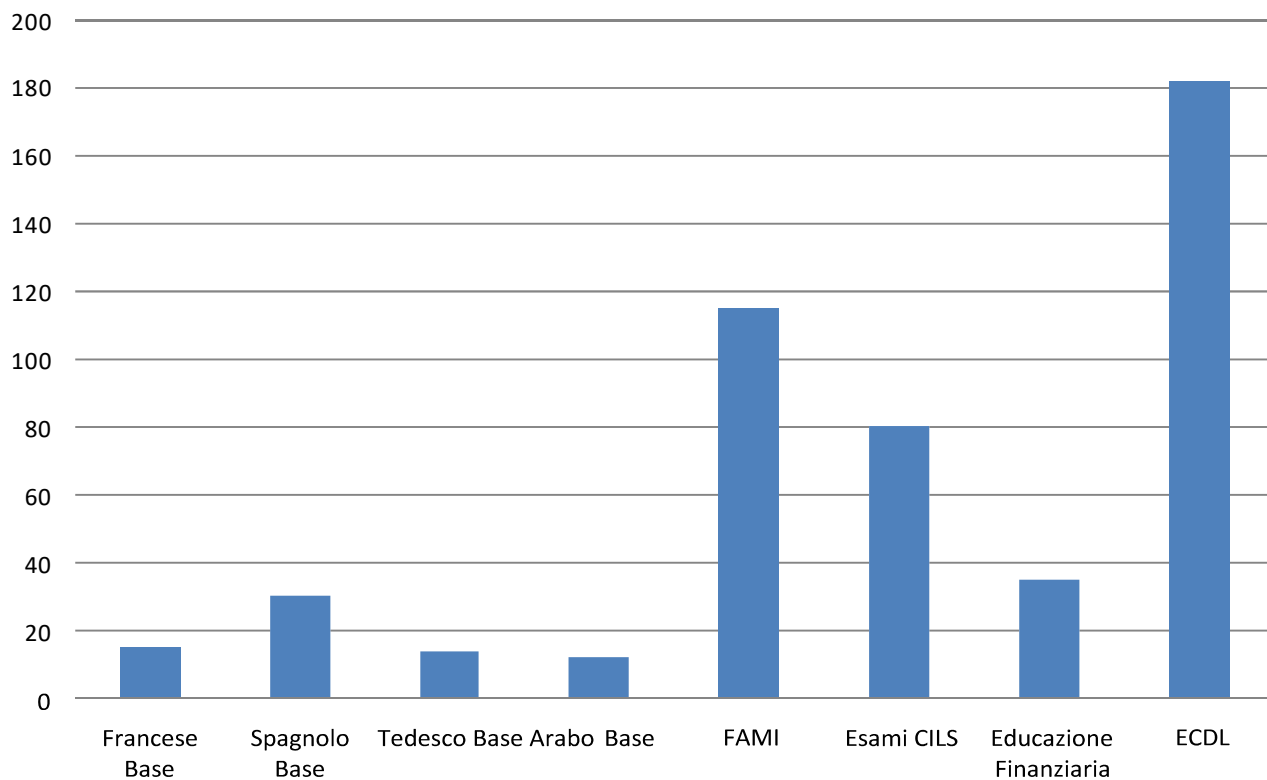
TEST di conoscenza della Lingua Italiana - DM 04/06/2010



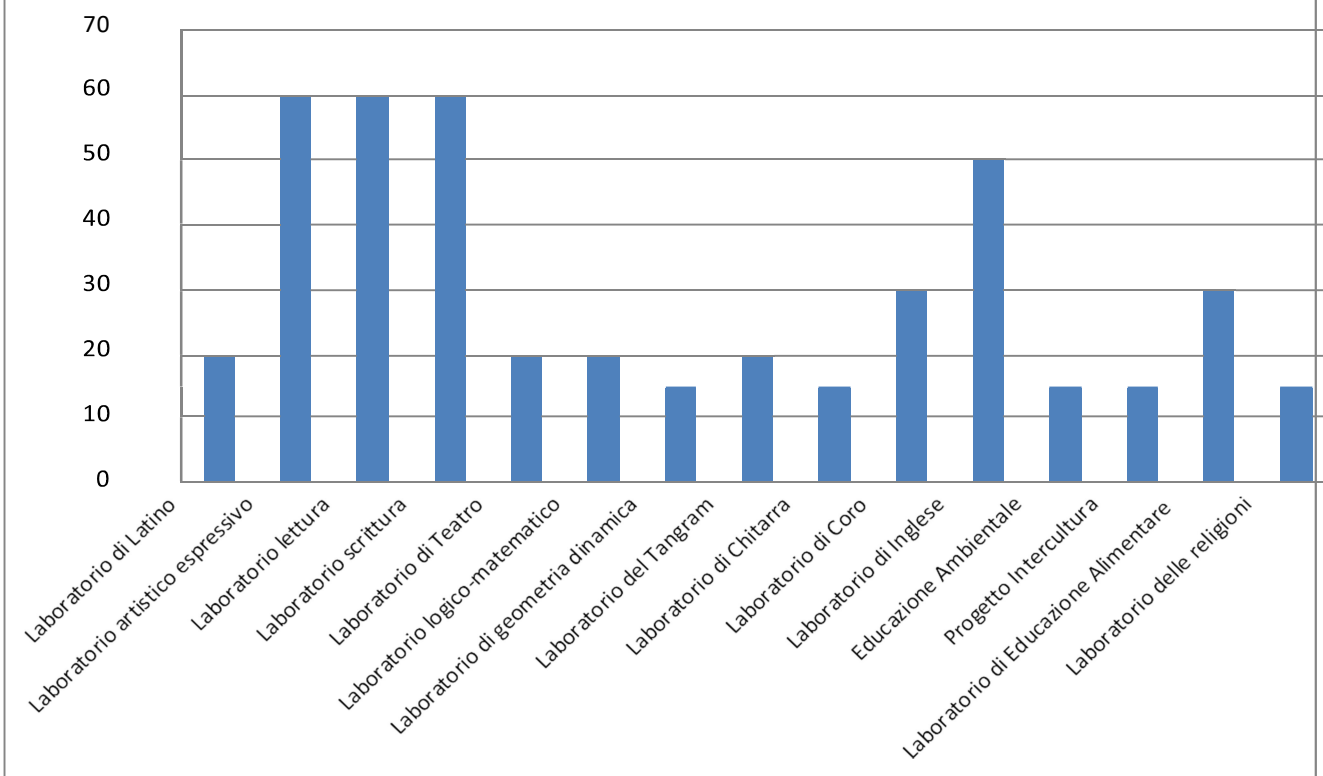
SESSIONE DI FORMAZIONE CIVICA E DI INFORMAZIONE



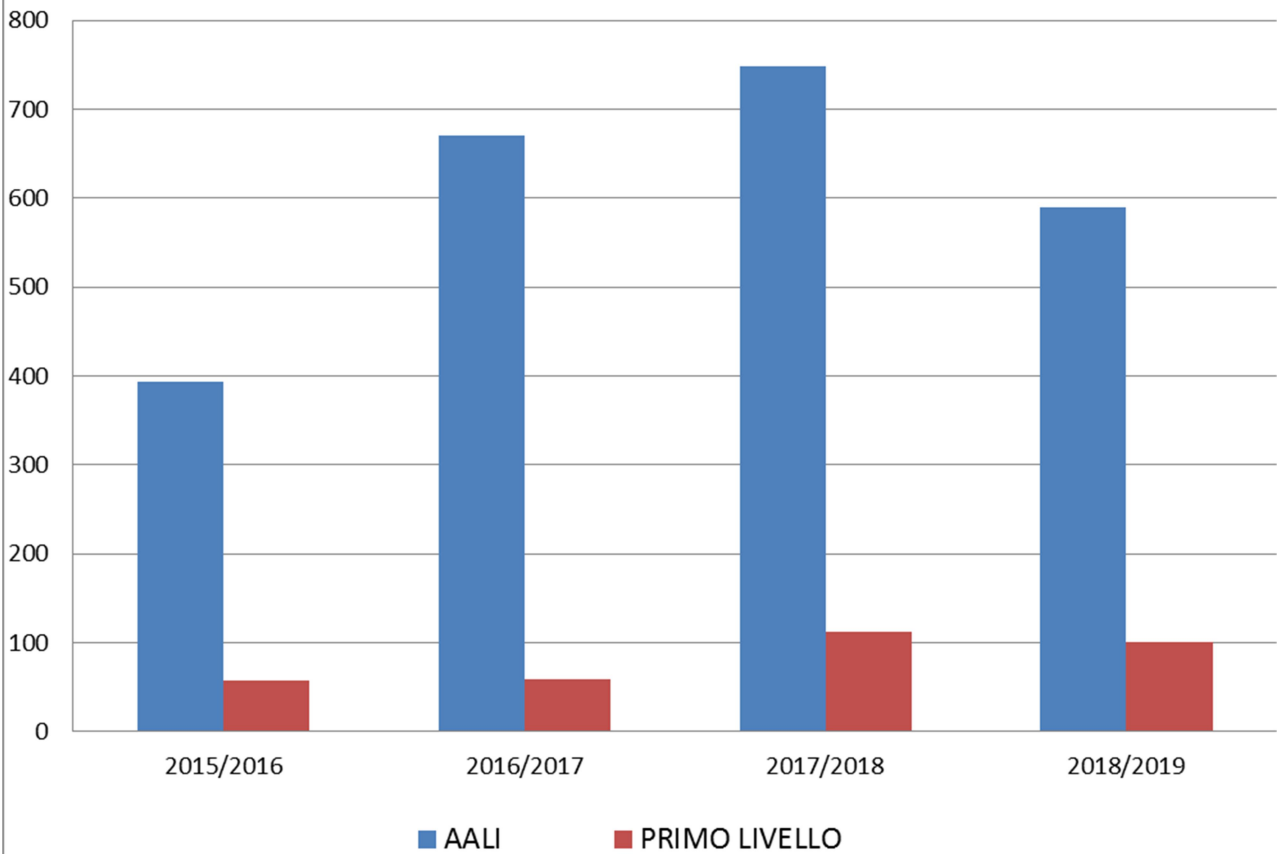
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2016 - 2019



Partecipanti ai Corsi svolti negli Istituti Penitenziari nel triennio 2016/2019



PATTI FORMATIVI DEI CORSI ISTITUZIONALI AL 15 NOVEMBRE



Uscite / visite didattiche

Le uscite/visite didattiche e i viaggi di istruzione hanno una forte valenza educativa in quanto consentono di approfondire argomenti disciplinari, favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, incentivando un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali e siti storico-culturali.

Manifestazioni ed eventi

Il CPIA non esaurisce la propria offerta formativa esclusivamente attraverso le attività istituzionali e di ampliamento ma propone e organizza sul territorio manifestazioni ed eventi.

Eventi 2015 – 2021

- RAI CULTURA – LA SCUOLA NON SI FERMA 2020/2021
- RAI CULTURA – L'ASCUOLA IN TV 2019/2020
- FIERIDA – a.s. 2020/
- RIDAP - PROGETTO S.A.V.E
- FIERIDAP - a.s. 2018/2019 Siena: L'istruzione degli adulti. Passato, presente e futuro.
- Seminario nazionale "Fare scuola in carcere: percorsi di istruzione verso una cittadinanza consapevole" Torino, 23 – 24 maggio 2019.
- Seminario di "Alfabetizzazione Finanziaria" a.s. 2018/2019
- "Evento speciale". Beneficienza a favore dei figli delle vittime di femminicidio. - Casa di reclusione di Sulmona, a.s. 2018 /2019.
- Saggio di chitarra, Teatro, Coro- Casa di reclusione di Sulmona, a.s. 2017 /2018.
- Musica.... e poesia.....sulle orme di Federico Garcia Lorca. Sede CPIA L'Aquila, a.s.2017/2018.
- Lezione sulla Black music - Roberto Ciuffini presenta...Sede CPIA L'Aquila, a.s.2017/2018.
- "Migrazione e integrazione". Proiezione del film "La mia classe". Daniele Gaglianone. ARSSA Avezzano, a.s.2017/2018
- Partecipazione alla Fiera Campionaria della città di Avezzano, a.s. 2015/2016, a.s. 2016/2017.
- Tirocinio formativo studenti universitari canadesi Progetto "NIPISSING", a.s.2017/2018.
- FIERIDAP – a.s. 2017/2018 – Torino: La gestione del CPIA in un territorio di montagna
- FIERIDAP – a.s. 2016/2017 – Napoli: "Carcere a scuola: ne vale la pena?" Presentazione dei lavori realizzati dagli studenti degli Istituti superiori di Avezzano.
- FIERIDAP – a.s. 2015/2016 – Roma.

APPENDICE

EDUCAZIONE CIVICA PER CURRICOLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>ASSE SCIENTIFICO (4 ore)</p> <p>Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>7. I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.</p> <p>8. Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.</p> <p>13. Alimenti e alimentazione.</p> <p>14. Rischi connessi ad eccessi e dipendenze.</p> <p>15. La biodiversità negli ecosistemi.</p>	<p>1. Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.</p> <p>7. Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi.</p> <p>8. Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.</p> <p>9. Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni</p> <p>10. Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.</p>
<p>ASSE DEI LINGUAGGI (INGLESE) (4 ore)</p> <p>Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria</p>	<p>17. Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro</p> <p>19. Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso.</p>	<p>19. Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua inglese su argomenti familiari e relativi alla propria sfera di interesse</p> <p>21. Esprimersi in lingua inglese a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative.</p>
<p>ASSE STORICO-SOCIALE (10 ore)</p> <p>Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di</p>	<p>4. beni culturali, archeologici e ambientali.</p> <p>6. Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili.</p> <p>7. Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.</p> <p>8. Principali istituzioni dell'Unione Europea.</p> <p>9. Servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali.</p>	<p>5. Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana.</p> <p>6. Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali.</p> <p>7. Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.</p> <p>8. Operare confronti tra le diverse aree del mondo.</p> <p>9. Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente de del</p>

<p>Governo.</p> <p>Analizzare i sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.</p> <p>Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.</p> <p>Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.</p>	<p>10. Metodi, tecniche e strumenti proprie della geografia.</p> <p>11. Aspetti geografici dello spazio italiano.</p> <p>12. Paesaggio e sue componenti.</p> <p>13. Rischi ambientali.</p> <p>14. Norme e azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>15. Mercato del lavoro e occupazione.</p> <p>16. Diritti e doveri dei lavoratori.</p>	<p>territorio.</p> <p>10. leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e mappe.</p> <p>11. Utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie ma anche economiche in modo coerente e consapevole.</p> <p>12. Leggere gli assetti territoriali anche ai fini della loro tutela.</p> <p>13. Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio.</p> <p>14. Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro.</p>
<p>ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO) (11 ore)</p> <p>Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e della conservazione.</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.</p>	<p>3. Lessico fondamentale, lessici specifici, lingua d'uso.</p> <p>6. Strategie e tecniche di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica, etc.).</p> <p>8. Metodi di analisi e comprensione del testo.</p> <p>10. Grafici, tabelle, simboli, mappe, cartine e segni convenzionali.</p> <p>12. Tecniche di scrittura digitali ed elementi di impaginazione grafica</p> <p>14. elementi significativi nelle opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento.</p> <p>15. principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, enti e istituzioni di riferimento del territorio.</p> <p>16. Segnaletica e simboli convenzionali relativi alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza.</p>	<p>1. Ascoltare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, testi prodotti da altri, comprendendone contenuti e scopi.</p> <p>Individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un programma trasmesso dai media.</p> <p>7. Ricavare informazioni implicite ed esplicite in testi scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente.</p> <p>8. Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie su supporto cartaceo e digitale.</p> <p>10. Ricercare in testi divulgativi dati, informazioni e concetti di utilità pratica.</p> <p>14. Costruire semplici ipertesti utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori.</p> <p>15. Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente.</p> <p>16. Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale.</p> <p>17. Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali con riferimento al proprio territorio.</p> <p>18. Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</p>

<p>ASSE TECNOLOGICO (4 ore)</p> <p>Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <p>Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.</p> <p>Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.</p> <p>Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, socializzazione e lavoro.</p>	<p>8. Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.</p> <p>15. La biodiversità negli ecosistemi.</p> <p>16. Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.</p> <p>17. Proprietà fondamentali dei principi materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.</p> <p>18. Strumenti e regole del disegno tecnico.</p> <p>19. Internet e risorse digitali.</p> <p>20. Principali pacchetti applicativi</p> <p>21. Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale.</p>	<p>10. Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità delle scelte effettuate.</p> <p>11. Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le norme di sicurezza.</p> <p>12. Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti.</p> <p>13. Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche.</p> <p>14. Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete.</p> <p>15. Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

EDUCAZIONE CIVICA PER CURRICOLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>ASSE STORICO-SOCIALE (15 ore)</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela delle persone, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>5. Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.</p> <p>7. Fonti normative e loro gerarchia.</p> <p>8. Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.</p> <p>9. Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese.</p> <p>10. Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano.</p> <p>11. Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano.</p> <p>12. Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche.</p> <p>13. Forme di stato e forme di governo.</p> <p>14. Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana.</p> <p>15. Istituzioni locali, nazionali e internazionali.</p> <p>16. Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni.</p> <p>17. Il Curriculum Vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro.</p>	<p>6. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni.</p> <p>7. Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.</p> <p>9. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.</p> <p>10. Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.</p>

<p>ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (10 ore)</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare quantitativamente e qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il sistema solare e la terra. 2. Dinamicità della litosfera, fenomeni sismici e vulcanici. 3. I minerali e le loro proprietà fisiche, le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie e le rocce metamorfiche; il ciclo delle rocce. 4. L'idrosfera, fondali marini, caratteristiche fisiche e chimiche dell'acqua, i movimenti dell'acqua, le onde, le correnti. 5. L'atmosfera, il clima, le conseguenze delle modificazioni climatiche, disponibilità di acqua potabile, desertificazione, grandi migrazioni umane. 6. coordinate geografiche: latitudine, longitudine, paralleli e meridiani. 7. Origine della vita: livelli di organizzazione della materia vivente. 8. Teorie interpretative dell'evoluzione della specie. 9. Processi riproduttivi, la variabilità ambientale e gli habitat. 10. Ecosistemi. 11. Processi metabolici: organismi autotrofi ed eterotrofi; respirazione cellulare e fotosintesi. 12. Nascita e sviluppo della genetica. 13. Genetica e biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. 14. Il corpo umano come un sistema complesso: omeostasi e stato di salute. 15. Le malattie: prevenzione e stili di vita (disturbi alimentari, fumo, alcool, droghe e sostanze stupefacenti, infezioni sessualmente trasmissibili). 16. La crescita della popolazione umana e le relative conseguenze (sanitarie, alimentari, economiche). 17. Ecologia: la protezione dell'ambiente (uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti). 	<ol style="list-style-type: none"> 2. Analizzare lo stato attuale e le modifiche del pianeta anche in riferimento allo sfruttamento delle risorse della Terra. 9. Descrivere il ruolo degli organismi, fondamentale per l'equilibrio degli ambienti naturali e per il riequilibrio di quelli degradati dall'inquinamento.
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>ASSE DEI LINGUAGGI (INGLESE) (6 ore)</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<p>9. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>11. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</p>	<p>10. Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p> <p>11. Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.</p>
<p>ASSE MATEMATICO (6 ore)</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>	<p>9. Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano. Rappresentazione grafica delle funzioni.</p> <p>10. Dati e previsioni: dati, loro organizzazione rappresentazione. Distribuzione delle frequenze a seconda del tipo di carattere e principali rappresentazioni grafiche. Valori medi e misure di variabilità.</p>	<p>7. Relazioni e funzioni: rappresentare sul piano cartesiano le principali funzioni incontrate.</p> <p>9. Dati e previsioni: raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e alcune misure di variabilità di una distribuzione.</p>
<p>ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO) (10 ore)</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>4. Strutture essenziali dei testi espositivi, argomentativi, regolativi.</p>	<p>1. Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.</p> <p>4. Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.</p>